



Torna il redditometro

Viene reintrodotta lo strumento che consente al Fisco di risalire al reddito analizzando le manifestazioni di capacità contributiva. Era stato soppresso nel 2018, decreto Dignità



Torna lo strumento che consente al fisco di risalire al reddito analizzando le manifestazioni di capacità contributiva. Il redditometro - così viene definito - era stato sospeso con il decreto Dignità del 2018. Lo prevede il decreto del 7 maggio scorso, a firma del vice ministro dell'Economia Maurizio Leo, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Lo strumento sarà applicabile agli accertamenti relativi ai redditi degli anni d'imposta a decorrere dal 2016. Può essere fondata la determinazione sintetica del reddito complessivo delle persone fisiche, si legge nel testo pubblicato in Gazzetta. Il documento specifica che per elemento indicativo di capacità contributiva si intende "la spesa sostenuta dal contribuente e la propensione al risparmio determinata utilizzando anche l'archivio dei rapporti". Il contribuente, insomma, dovrà essere in grado di dimostrare che la sua disponibilità di beni e servizi è compatibile con le proprie risorse finanziarie. Il cosiddetto redditometro, viene riferito, si applica solamente alle persone fisiche e punta ad intercettare la reale capacità reddituale, quando questa viene rilevata come superiore di almeno il 20% rispetto al reddito dichiarato. I contribuenti come di consueto verranno selezionati in base a degli indici di rischio. Una volta selezionato un soggetto con criteri di rischio, l'Agenzia Entrate può decidere qual è il metodo di accertamento più idoneo. L'accertamento sintetico concede naturalmente le dovute tutele ai contribuenti. Lo strumento infatti prevede un doppio contraddittorio: viene chiesto ai contribuenti selezionati di spiegare quali sono le loro fonti reddito, sulla base degli elementi prodotti si procede con un secondo accertamento ed un ulteriore confronto.

servizio a pagina 2

Cocaina e hashish arrivavano in pacchi di cibo, affettati o shampoo

Il carcere di Velletri come piazza di spaccio

Finiscono in manette 33 persone, di cui sedici già detenute

Esplode lo scandalo droga per quanto riguarda il carcere di Velletri. Hashish e cocaina in grandi quantità e con un flusso continuo arrivavano nelle celle attraverso pacchi di cibo e affettati, o negli shampoo, inviati da parenti o amici ai detenuti. Trucco da film, dirà chi legge, ma gli introiti degli affari sugli stupefacenti arrivano a 80mila euro, in soli sei mesi, tra gennaio e giugno dello scorso anno. Arrivava tutto da Tor Bella Monaca, Anzio e Nettuno, e scoprirne il flusso sono stati la procura di Velletri, e i carabinieri della compagnia di Velletri, che nelle province di Roma, Viterbo, Frosinone, Rieti,



Latina e Chieti hanno eseguito 33 arresti. Tra questi, 11 sono in custodia cautelare in carcere, e il resto agli arresti domiciliari, ma del totale complessivo 16 sono già detenute in carcere. Tutti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente, estorsione e accesso indebito a

dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti. I carabinieri hanno ricostruito 15 episodi di compravendita della droga. E se fuori, nelle piazze di spaccio convenzionali, una dose di cocaina costa tra i 30 e i 50 euro, a seconda della grammatura, in carcere il prezzo è doppio. Insieme agli episodi di spaccio all'interno del carcere, anche due di estorsione subiti da uno degli indagati e da alcuni familiari, per forniture di droga non pagate. Il sistema di spaccio è stato definito "collaudato", nel senso che il detenuto consumatore faceva l'ordine di droga al detenuto pusher, il quale contattava i fornitori della droga di

Tor Bella Monca, Nettuno e Anzio tramite microtelefonini o durante i colloqui, mentre il primo, dal canto suo, dava indicazioni ai familiari o agli amici che lo andavano a trovare di mettere in moto il sistema per saldare l'acquisto delle dosi. Come pagavano? Semplice, attraverso carte prepagate da figli, mogli, parentela varia e amici. Difficilmente tracciabile, quindi. I parenti del detenuto cliente facevano ricariche sulle carte di terze persone che poi a loro volta giravano i soldi a collaboratori dei pusher, per poi far arrivare il denaro ai fornitori.

servizio a pagina 9

Il 're dei paparazzi' aggredito a Roma da Gerard Depardieu

Il noto fotoreporter 79enne Rino Barillari: "Mi ha dato tre cazzotti in faccia"



Scene da dolce vita ieri nella Capitale. Scene brutte. Sono le 14 circa all'Harry's bar di via Veneto. Secondo quanto ricostruito dall'Adnkronos, Gerard Depardieu sta pranzando insieme alla compagna e ad altre

quattro persone ai tavolini all'aperto del locale romano. Ma la sua presenza non è sfuggita al king dei paparazzi, Rino Barillari.

(Nella foto di LaPresse il locale dove è avvenuta l'aggressione)

a pagina 3



Evacuato il carcere femminile e 39 famiglie
Terremoto ai Campi Flegrei
Notte in auto a Pozzuoli

a pagina 2



Sul tavolo migranti, calo vocazioni e taglio diocesi
Papa Francesco a dialogo con i Vescovi della Cei

a pagina 4



Aereo costretto ad atterrare a Bangkok
Londra-Singapore
Volo turbolento
Un morto e diversi feriti

a pagina 5



"Da Elena Gubetti solo prese in giro"
Crisi di governo a Cerveteri
Parla l'ex sindaco Alessio Pascucci

a pagina 15



Il sindaco Grando si rivolge ai cittadini
Rendicontazione dei bilanci
La trasparenza di Ladispoli

a pagina 16



Per Warner Music disponibile da venerdì "Bestiale", fuori il nuovo singolo di Eiffel 65 e Loredana Bertè

a pagina 21

Trema ancora la terra ai Campi Flegrei Notte in auto e tende sparse a Pozzuoli

Non si arresta lo sciame sismico, 150 scosse in poche ore
Evacuato il carcere di Pozzuoli e sgomberate 39 famiglie

Erano 50 anni che la terra non tremava così nella zona dei Campi Flegrei dove è stata registrata una scossa di magnitudo 4,4, preceduta da un'altra di 3,5. La zona è da mesi interessata da uno sciame sismico di varia intensità. Ma lunedì sera, dopo l'ennesimo scossone, la gente è scesa in strada preferendo dormire in auto per la paura. Dalle 19:51 si sono registrate 150 scosse, nell'ultimo mese 450. Un tremolio costante che nelle ultime settimane ha caratterizzato l'area e seminato la paura tra la gente. Il sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni, ha scritto su Facebook: "Sarà una notte che non dimenticheremo, sarà una notte che molti trascorreranno lontano dalle proprie case" e poi "stiamo lavorando senza sosta per

allestire altre tende e altri punti di ristoro. Saremo qui per ogni vostra esigenza. Il supporto del Dipartimento Nazionale e della Protezione Civile Regionale è stato immediato. Ringrazio tutti quelli che si sono subito mossi per aiutare la nostra comunità. Ringrazio tutti i volontari della Protezione Civile e le forze dell'ordine che sono in questo momento sul nostro territorio. Ringrazio gli assessori comunali e tutti i consiglieri comunali che si sono subito impegnati presentandosi qui da noi per mostrare vicinanza e mettere la città prima di ogni cosa senza differenze di schieramenti politici. Nella fretta dimentico sicuramente qualcuno e di questo me ne scuso in anticipo. Fatevi forza, abbracciamo i

nostri cari, supereremo anche questo".

Le scosse sono state avvertite nettamente dalla popolazione non solo tra Baia, Bacoli e Pozzuoli, ma anche in molti quartieri di Napoli, il Vomero e Fuorigrotta soprattutto, ma anche Chiaia e quelli occidentali ai confini con Pozzuoli. La scossa più rilevante ha fatto scattare l'allarme anche in alcuni Comuni dell'hinterland come Casavatore, Giuliano e Afragola. L'Osservatorio Vesuviano dell'INGV continua le attività di monitoraggio ordinarie e straordinarie al fine di individuare anche le più piccole variazioni nei parametri di monitoraggio utili per definire al meglio l'attuale fenomeno in corso. Francesca Bianco, direttrice del Dipartimento

Vulcani, ha dichiarato che lo sciame sismico è "ancora in corso" e "non siamo in grado di prevedere le magnitudo, ma in base a studi statistici, la magnitudo massima nell'area dovrebbe essere al massimo 4,5. La nostra attenzione è rivolta ai vulcani e al momento non c'è nessun dato che questa attività sismica si sia collegata al vulcano, quindi al momento non c'è rischio eruzione".

Per motivi del tutto precauzionali, sono state trasferite in altra sede le detenute di alcune sezioni del carcere femminile di Pozzuoli per mettere in sicurezza la struttura. Lo ha annunciato il prefetto di Napoli, Michele Di Bari. "Tutta la situazione è monitorata - assicura il prefetto - al momento non si registrano



danni, ma è stato necessario procedere in questo senso perché se vengono giù dei calcinacci c'è la necessità di fare le opportune verifiche". "Al momento sono 39 anche i nuclei familiari sgomberati in via precauzionale nella zona dei Campi Flegrei, per determinare la situazione delle rispettive abitazioni". "Abbiamo molte squadre dei vigili del fuoco in via di potenziamento per le verifi-

che di alcune strutture - aggiunge Di Bari - per consentire alla popolazione di avere l'esatta cognizione delle rispettive abitazioni. Nella notte abbiamo disposto la richiesta di 400 brandine nelle aree di accoglienza dei comuni di Pozzuoli e Bacoli e nella IX e X decima municipalità del comune di Napoli, per eventuali emergenze, che al momento non ci sono, se non in maniera molto sporadica".

Turbativa d'asta e corruzione, 3 indagati nella Milano-Cortina

Nella lente di Finanza e Procura l'affidamento della Fondazione nel 2021 della gestione dei servizi digitali delle Olimpiadi invernali alla società Vetrya dell'imprenditore Tomassini

Il nucleo di polizia economico-finanziaria della GdF e i pm di Milano stanno eseguendo un decreto di perquisizione nella sede di Fondazione Milano-Cortina, il Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali 2026, nell'ambito di un'inchiesta in cui sono ipotizzati i reati di

turbativa d'asta e corruzione nell'affidamento dei servizi digitali ai Giochi olimpici invernali a una società umbra. Tre gli indagati, tra quali l'ex amministratore delegato della Fondazione Milano-Cortina, Vincenzo Novari. L'ipotesi, portata avanti dai magistrati e dalla

Finanza, è che ci sia stato uno "scambio di favori" e non di soldi dietro l'affidamento nel 2021 della gestione dei servizi digitali delle Olimpiadi invernali dalla Fondazione Milano-Cortina alla Vetrya, società fondata dall'imprenditore Luca Tomassini (indagato, ndr).

L'altro indagato è il manager Massimiliano Zuco, già responsabile dei processi innovativi nel Comitato organizzatore. L'inchiesta è coordinata dalla procuratrice aggiunta Tiziana Siciliano con i pm Francesco Cajani e Alessandro Gobbi. Zuco, sospetta chi indaga,

avrebbe insistito con Tomassini affinché "uno dei due loghi di Milano Cortina 2026", al centro di un televoto pubblico gestito - a livello tecnologico - sempre da Vetrya, "avesse la meglio sull'altro, in violazione dell'idea stessa di una "giuria popolare" alla quale fosse deputata, in via esclusiva, la scelta del logo". Questo quanto emerge dal decreto di perquisizione della procura eseguito dalle Fiamme Gialle. "Siamo stati informati come voi giornalisti, non è soltanto una questione formale: aspettiamo di capire. La Guardia di Finanza fa un lavoro egregio, straordinario e alla Guardia di Finanza va tutto il nostro appoggio e il nostro sostegno".

Così, a margine di un incontro

con il Roma club Gerusalemme allo stadio Olimpico, il ministro dello Sport Andrea Abodi. "Vedremo quali saranno le risultanze di questa indagine che è stata attivata nei giorni scorsi - aggiunge - non credo debba essere motivo di preoccupazione perché la Fondazione deve essere, com'è, una casa di vetro e chiunque vuole guardare dentro la Fondazione e dentro Simico deve trovare le risposte alle legittime domande sulla trasparenza e sulla correttezza dei comportamenti gestionali e d'altronde non può che essere così visto che la Fondazione e Simico servono il progetto olimpico e paralimpico, quindi vale quello che vi ho detto per le Olimpiadi e le paralimpiadi di Parigi".

Torna il redditometro

Viene reintrodotta lo strumento che consente al Fisco di risalire al reddito analizzando le manifestazioni di capacità contributiva. Era stato soppresso dal decreto Dignità del 2018

Torna lo strumento che consente al fisco di risalire al reddito analizzando le manifestazioni di capacità contributiva. Il redditometro - così viene definito - era stato sospeso con il decreto Dignità del 2018. Lo prevede il decreto del 7 maggio scorso, a firma del vice ministro dell'Economia Maurizio Leo, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Lo strumento sarà applicabile agli accertamenti relativi ai redditi degli anni d'imposta a

decorrere dal 2016. Può essere fondata la determinazione sintetica del reddito complessivo delle persone fisiche", si legge nel testo pubblicato in Gazzetta. Il documento specifica che per elemento indicativo di capacità contributiva si intende "la spesa sostenuta dal contribuente e la propensione al risparmio determinata utilizzando anche l'archivio dei rapporti". Il contribuente, insomma, dovrà essere in grado di dimostrare che la sua

disponibilità di beni e servizi è compatibile con le proprie risorse finanziarie. Il cosiddetto redditometro, viene riferito, si applica solamente alle persone fisiche e punta ad intercettare la reale capacità reddituale, quando questa viene rilevata come superiore di almeno il 20% rispetto al reddito dichiarato. I contribuenti come di consueto verranno selezionate in base a degli indici di rischio. Una volta selezionato un soggetto con



criteri di rischio, l'Agenzia Entrate può decidere qual è il metodo di accertamento più idoneo. L'accertamento sintetico concede naturalmente le dovute tutele ai contribuenti. Lo strumento infatti prevede un doppio contraddittorio: viene chiesto ai contribuenti selezionati di spiegare quali sono le loro fonti reddito, sulla base degli elementi prodotti si procede con un secondo accertamento ed un ulteriore confronto.

Fedez-Iovino, legali in cerca di un accordo per evitare la denuncia del personal trainer

Mentre ancora la procura è al lavoro nel fascicolo aperto per rissa (reato procedibile d'ufficio), lesioni e percosse (per questi è invece necessaria la querela della parte offesa) emerge che i due legali di Iovino e di Fedez avrebbero siglato un accordo per evitare che il personal trainer presenti querela. Accordo accompagnato da un assegno che il rapper si è impegnato a versare a Iovino. In sostanza una "transazione" economica che però non avviene nel corso del giudizio (come spesso succede in casi di reati di lieve entità), ma

ancora prima che la vittima del pestaggio abbia presentato una formale "denuncia" nei confronti del rapper. È bene ricordare che il rapper Fedez aveva dichiarato al Salone del libro di Torino di non essere mai stato in via Traiano e di non avere alcun legame con il pestaggio. Il tutto nonostante quanto emerso dalle indagini finora lo collocasse sul luogo dell'aggressione al personal trainer Cristiano Iovino della notte del 22 aprile scorso. Filmate dalle telecamere e - soprattutto - le testimonianze dei due vigilantes del palazzo.

Ma il piano proposto da Salvini aumenta le tensioni con le opposizioni Decreto 'salva-casa': si avvicina la riunione del Consiglio dei Ministri

Si avvicina in fretta il momento in cui il decreto casa arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri. La riunione del Cdm, inizialmente prevista per ieri dovrebbe slittare a venerdì mattina, anche se non c'è ancora l'ufficialità. All'ordine del giorno ci sarà anche il dl, annunciato dal vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini, con la promessa di 'sanare' tutte le piccole irregolarità che riguardano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri citato dal Ministero delle Infrastrutture, "quasi l'80 per cento del patrimonio immobiliare". "Il salva casa è una scelta concreta e

responsabile a vantaggio di milioni di proprietari che così potranno regolarizzare piccole anomalie", afferma Salvini, rivendicando come il governo italiano scommetta "sul taglio della burocrazia e sulla ragionevolezza", mentre "l'Europa a trazione socialista" pensa "a nuove tasse sul patrimonio immobiliare". Il provvedimento incassa un cauto placet anche dell'altro vicepremier e leader di Forza Italia, Antonio Tajani: "Vedremo il testo definitivo - ha dichiarato il segretario azzurro -, ma mi pare si stia andando nella giusta direzione". Per Giorgio Spaziani presidente di



Credit: Imagoeconomica

Confedilizia, l'approdo in Cdm del decreto sulla casa rappresenta "una buona notizia" e "consentirà finalmente di valutare nel merito un testo sul quale finora si è sin troppo

lavorato con la fantasia". Intanto però sale la protesta delle opposizioni che bocciano il decreto casa parlando apertamente di 'condono'. "Lo storytelling di Salvini sul fantomati-

co piano 'salva-casa' ha del grottesco: ci rimanda a una visione fiabesca, citando 'camerette', 'finestrelle' e piccole irregolarità. Tutte cose che oggi possono essere sanate benissimo con le leggi attualmente in vigore. Purtroppo, più Salvini si espone su questo suo roboante piano, più si sente puzza di condono anche a distanza di chilometri", attaccano in una nota i parlamentari M5S delle Commissioni Ambiente-Lavori Pubblici di Camera e Senato. "Il governo Meloni, bisogna ricordarlo a chi fischietta facendo finta di nulla - incalzano i pentastellati -, ha tagliato i

fondi del Pnrr destinati alla rigenerazione urbana. Quindi Salvini sta proponendo agli italiani del buon vino, dimenticando però che il suo governo ha sradicato la vite. Aspettiamo il testo con grande curiosità, certo è che i presupposti non sono proprio incoraggianti". Parole a cui la Lega replica puntualizzando che "i fondi Pnrr dedicati all'housing non sono stati tagliati": "Ennesime menzogne dei grillini, famosi per volere un'Italia fatta di sussidi, manette per tutti, banchi a rotelle e nessuna opera pubblica", ribatte il partito di Salvini. Fortemente contrario al decreto casa anche il Pd, che ha presentato un'interrogazione al ministro delle Infrastrutture per chiedere di utilizzare il Repower Eu a sostegno dell'edilizia residenziale pubblica. Per Carlo Calenda, numero uno di Azione, il decreto casa non funzionerà mai: "E' una di quelle cose fatte per le elezioni, nessuno farà i decreti attuativi".

Dubino si è sempre detta pronta a riconoscerne la legittimità Il Capo dello Stato Mattarella incontra il Presidente irlandese Focus sullo Stato palestinese

I colloqui politici che Sergio Mattarella ha avuto nella visita di due giorni in Irlanda con il presidente Michael D. Higgins si sono concentrati sulle principali aree di crisi del pianeta. Ma un'attenzione speciale è stata posta, da parte irlandese, sulla necessità di progettare sin da oggi una soluzione politica che possa raffreddare le tensioni in Medio Oriente. "La gravissima aggressione russa all'Ucraina, il disumano attacco dei terroristi di Hamas e la spirale di violenza, con azioni e reazioni che ha innescato, con le

drammatiche conseguenze per il popolo palestinese, ci spingono a rafforzare il nostro impegno per un ruolo sempre più incisivo dell'Unione Europea, attore di pace sin dalla sua nascita", ha detto il presidente Mattarella sintetizzando la posizione italiana al suo omologo irlandese. Il governo di Dublino spinge molto su una presa di posizione forte a favore dei palestinesi che possa presto alzare il livello negoziale nei confronti di Israele: da tempo l'Irlanda ha fatto sapere di essere pronta, insieme a Spagna, Malta e



Credit: Imagoeconomica

Slovenia, a riconoscere lo stato di Palestina come "unico modo per raggiungere la pace e la sicurezza" in Medio Oriente. Come se non bastasse, la visita del capo dello Stato in Irlanda è stata accompagnata dal susseguirsi di notizie e smentite sulla morte del presidente iraniano Ebrahim Raisi e dal timore che non si trattasse di una disgrazia. Comprensibile quindi l'estrema prudenza con la quale il Quirinale ha costruito il doveroso messaggio a Teheran: "Esprimo il mio cordoglio per la morte del Presidente Ebrahim

Raisi, del Ministro degli Esteri Hossein Amir Abdollahian e di tutte le vittime della sciagura aerea che si è consumata". In questa situazione delicatissima si è riunito al Quirinale il Consiglio Supremo di Difesa (CSD). Una riunione convocata prima della tragedia iraniana ma che certamente affronterà in dettaglio con governo e Servizi le scarse informazioni che escono dall'Iran e i rischi che permangono dall'assedio di Gaza e dalla debolezza militare dell'Ucraina di queste settimane. Tra Mattarella ed Higgins esiste stima reciproca e consuetudine di rapporti ed oggi si è manifestata in una piccola cerimonia alle porte di Dublino dove è stato inaugurato "Parco Italia" sorto in quella che è stata la residenza degli ambasciatori italiani ed ora venduta al South Dublin County Council. Uno splendido parco dove una eccezionale giornata di sole ha accompagnato il passaggio di consegne. La Lucan House, dimora in stile palladiano di fine '700, è stata la residenza degli Ambasciatori d'Italia in Irlanda per decenni fino a quando il governo italiano ha deciso di cederla alla Contea di Sud Dublino per trasferirsi in centro città.

Evidente la stoccata al caso Liguria e all'arresto del governatore Giovanni Toti Fratoianni (Avs): "Basta finanziamenti alla politica da parte di soggetti privati"

Il segretario di Sinistra Italiana e deputato di Avs Nicola Fratoianni, in un'intervista, ha presentato una proposta di legge per vietare il finanziamento alla politica dei soggetti privati, con interessi nella pubblica amministrazione. Evidente il riferimento alla vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto di Giovanni Toti. "Noi la rimettiamo sul tavolo, io posso mettermi anche come ultima firma anche se sono il primo firmatario, non mi importa. Ma sarebbe il modo per tirare una riga netta su quello che è stato, e iniziare a pensare a tutto il resto. Riparliamo pure di finanziamento pubblico ai partiti, ma intanto facciamo pulizia. La politica si può fare anche con pochi soldi, noi facciamo così. Spinelli dice che finanziava tutti i partiti? Noi di sicuro no". "La nostra è una proposta molto semplice, che vieta i soggetti privati che abbiano interessi a qualsiasi titolo nel pubblico a finanziare la politica in tutte le sue articolazioni possibili: fondazioni, candidati,



partiti. Li portiamo a tutti i leader e segretari degli altri partiti, perché sia approvata subito: si può fare, mi auguro arrivi una risposta. L'urgenza ce l'ha sbattuta in faccia questa terribile vicenda ligure, serve fare pulizia" ha ribadito. Ed esplicita: "Siamo garantisti e garantisti rimaniamo, a maggior ragione davanti a questo governo garantista a targhe alterne. La stessa destra che porta la premier Meloni ad accogliere all'aeroporto Chico Forti, che rimane un condannato per omicidio, e ci accusa per la candidatura in Europa di Ilaria Salis, una cittadina italiana che rischia vent'anni di carcere per accuse che in Italia neanche l'avrebbero portata a processo. Però Toti si deve dimettere, è il momento di liberare questa regione da tutti i punti di vista. C'è un'istituzione regionale che è paralizzata, nessuna vicenda individuale può tenere sotto sequestro la Regione. Toti si dimetta e si consenta ai liguri di scegliere il loro futuro".

Il "re dei paparazzi" Barillari aggredito da Gerard Depardieu

Scene da dolce vita ieri, 21 maggio, a Roma. Scene brutte. Sono le 14 circa all'Harry's bar di via Veneto. Secondo quanto ricostruito da Adnkronos, Gerard Depardieu sta pranzando insieme alla compagna e ad altre quattro persone ai tavolini all'aperto dello storico locale della Capitale. La sua presenza non può passare inosservata al king dei paparazzi, Rino Barillari. Occhio veloce, scatto fulmineo, il king sfodera la sua macchina fotografica, si avvicina al tavolo e con il sorriso flasha i commensali. Una sorpresa evidentemente non gradita: la compagna dell'attore francese tenta di bloccare il fotoreporter 79enne, gli afferra un braccio e lui cerca di divincolarsi, ma a quel punto Depardieu, prima gli tira del ghiaccio e poi, con uno scatto di reni inatteso per il suo fisico robusto, si avventa su Barillari, lo colpisce con tre pugni al volto, scaraventandolo a terra. Il fotoreporter è stato assistito dal titolare del locale, Piero Lepore, il primo a chiamare i soccorsi. Adesso sarà portato in ospedale per essere sottoposto alle cure del caso. "Depardieu mi ha dato tre cazzotti in faccia. Mi fa male la testa oh, mica ho più 15 anni, ce ne ho

79". Quando Rino Barillari racconta all'Adnkronos l'aggressione subita poco fa da Gerard Depardieu in uno dei locali della storica via della Dolcevita romana, ha ancora la voce rotta dallo spavento. "Oggi c'è sciopero dei taxi in città, quindi io sono arrivato in via Veneto a piedi - dice il fotoreporter del Messaggero - Di nascosto ho fotografato lui insieme a una ragazza bella, bellissima. Lei se n'è accorta e mi ha lanciato un po' di ghiaccio. Una cosa normale, i personaggi famosi 'sta scena la fanno sempre... Mai mi sarei aspettato però quello che è successo dopo: quando è uscita, infatti, è arrivata verso di me dicendo 'merd'. Io ho fatto un passo indietro e le ho sorriso. Ma poi è arrivato lui. Mamma mia quanto è grosso, non ho fatto in tempo a capire quello che stava succedendo che mi ha dato tre cazzottoni in faccia, mi fa male tutto il lato destro. Ho beccato la sveglia, qui è tornata la Dolcevita da capo. A Cannes fanno il cinema e qui le stroncate". "Adesso però so' affari suoi. Ora vado in ospedale, perché mi sa che mi so' rotto qualcosa e poi lo denuncio ai carabinieri. Aho' - dice - 'a guera è guera'".

Il Papa a dialogo con la Cei

Al centro le problematiche legate a migranti, calo vocazioni e taglio diocesi

Zuppi: "Gettare ponti, superare i muri che dividono, allontanare lo scenario di Babele"

Le problematiche del mondo di oggi, tra ideologie che appiattiscono, fenomeni migratori e manifestazioni antisemite, e quelle della Chiesa, come l'accorpamento delle diocesi o l'accompagnamento dei sacerdoti, sono state al centro del dialogo tra Papa Francesco e i vescovi della Cei nel pomeriggio di lunedì in Aula nuova del Sinodo. Poco prima delle 16, il Papa ha aperto la 79esima Assemblea generale della Conferenza Episcopale italiana. Come da inizio del pontificato, il Pontefice ha voluto dialogare a porte chiuse con i circa 200 vescovi italiani - già incontrati nelle sedici visite ad limina dei mesi scorsi - invitati a parlare liberamente e apertamente. Per un'ora e mezza, fino alle 17.30 Papa Francesco ha quindi ascoltato le loro domande e offerto risposte e spunti di

riflessione. Numerosi i temi avvicendatisi nel corso del dialogo, riferisce Vatican News: i giovani, quelli che restano e quelli che vanno via dall'Italia "impoverendola", la preoccupazione per il loro presente e il loro futuro, le ideologie che si insinuano nella cultura e nella società, il calo delle vocazioni nascenti e la cura di quelle presenti, l'accoglienza dei migranti, quale dovere morale, l'inquietudine per il ritorno di espressioni di antisemitismo, la sinodalità, l'accompagnamento dei pastori ai sacerdoti. Una delle tematiche principali è stata l'accorpamento delle diocesi italiane, una questione per la quale Francesco già nel suo primo incontro con la Cei del 2013 aveva esortato a una riflessione approfondita e a soluzioni pratiche, tenendo sempre conto delle perplessità di alcu-



Credit: Associated Press/LaPresse

ni degli stessi vescovi circa le diverse identità culturali di ogni territorio e il rischio di un ingrandimento tale da creare difficoltà nella prossimità dei pastori. Situazioni rappresentate al Papa anche nelle diverse visite ad limina delle Conferenze Episcopali regionali che hanno consentito al Pontefice di "avere informazioni" prima poco chiare. - In questi anni sono state 22 le

diocesi italiane unificate in persona episcopi. Ma non è detto che si continui su questa strada, è quello che emerso nel dialogo tra il Papa e i vescovi: è possibile infatti un ripensamento di questa procedura. Una proposta emersa è quella di unificare più che altro le strutture, inclusi gli stessi seminari regionali (spesso popolati da un esiguo gruppo di aspiranti sacerdoti), come

sollecitato dal Papa stesso in diverse occasioni in passato. La questione è strettamente legata all'altro tema, emerso a più riprese oggi, del calo delle vocazioni. Alcuni vescovi hanno fatto presente la riduzione di comunità, sacerdoti e religiosi e Francesco ha richiamato l'esempio di diverse Chiese, specie quelle dell'America latina, dove l'attività della comunità è gestita da laici e suore. Focus nel colloquio anche sulla esperienza della sinodalità e sulla indicazione a seguire con affetto paterno i sacerdoti, che necessitano di essere accompagnati nei cambiamenti e nelle trasformazioni culturali del tempo moderno. Davanti ai problemi il Papa ha incoraggiato a non spegnere l'entusiasmo, nella certezza che Dio mai abbandona e anche con la forza dello Spirito Santo che

aiuta ad affrontare le difficoltà con una mentalità e un atteggiamento nuovi. Forte l'invito del Papa a vivere una Chiesa sinodale e anche a realizzare una solida formazione dei sacerdoti e dei laici, così da non cadere nella brutta tentazione del clericalismo. A tal proposito, è stato simbolico il dono consegnato dal Pontefice ai vescovi Cei: il libro "Santi e non mondani", edito dalla Lev.

Si tratta di una raccolta di contributi di Jorge Mario Bergoglio di epoche diverse: un testo del 1991, intitolato "Corruzione e peccato", la Lettera ai sacerdoti della Diocesi di Roma dell'estate 2023, un'introduzione inedita dello stesso Pontefice.

Tutti testi accomunati dalla denuncia della "mondanità spirituale" quale vera e propria piaga della fede.

Dopo un lungo baciamento e i saluti personali ai vescovi, il Papa, affiancato dal cardinale presidente Matteo Maria Zuppi, ha voluto salutare il gruppo di camerieri del catering "La locanda dei girasoli", a Roma, che riunisce e dà impiego a giovani disabili o con la sindrome di Down.

"Lo stato di salute del Paese desta particolare preoccupazione. È sempre più difficile uscire dall'abisso dell'indigenza". Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi nella sua introduzione alla 79esima Assemblea Generale della Conferenza episcopale italiana. "Si rafforzano - ha sottolineato Zuppi - le povertà croniche e quelle intermittenti, relative ai nuclei familiari che oscillano tra il 'dentro' e il 'fuori' dalla condizione di bisogno. Si rafforza inoltre il divario generazionale: i giovani sono sempre più esposti a difficoltà economiche e aumenta il vuoto creato da coloro che tendono ad allontanarsi dalla partecipazione politica e dal volontariato". Il presidente della Cei ha ricordato che in Italia, "il 9,8% della popolazione, circa un italiano su dieci, vive in condizioni di povertà assoluta". Le stime preliminari dell'Istat, riferite all'anno 2023, "mostrano quanto la povertà sia un fenomeno strut-

Cei, Zuppi: "Preoccupa l'Italia, difficile uscire abisso indigenza"

ture del Paese. Complessivamente risultano in uno stato di povertà assoluta 5 milioni 752 mila residenti, per un totale di oltre 2 milioni 234 mila famiglie. A loro si aggiungono le storie di chi vive in una condizione di rischio di povertà e/o esclusione sociale: si tratta complessivamente di oltre 13 milioni di persone, pari al 22,8% della popolazione (il dato italiano supera la media europea). "Viviamo in una Babele segnata da tanta sofferenza, dalle ombre di guerre che non si fermano e paralizzano nella paura". Così il presidente della Cei "Ma come si vive in una condizione come questa? Quanta sofferenza a non sapere guardare 'in alto', unica condizione per vedere

lontano, per non restare prigionieri dei labirinti dell'individualismo, dove risuonano voci vuote e mancano una direzione e la speranza", ha aggiunto. "Abbiamo bisogno di una legalità certa ed efficace che combatta gli abusi garantendo diritti e doveri e che permetta tra l'altro anche di rispondere a una domanda di manodopera che diventa in alcuni casi una vera emergenza". Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi nella sua introduzione alla 79esima Assemblea Generale della Conferenza episcopale italiana.

"L'onnipotenza dell'individualismo produce solo fragilità e chiusure, rivelando quanto abbiamo bisogno del 'noi' e di quel Tu che

è Dio". "Già tanto tempo fa Thomas Merton aveva intuito che in un tempo di imperante individualismo 'la mia esistenza, la mia pace e la mia felicità dipendono da un solo problema: quello di scoprire me stesso scoprendo Dio. Se lo trovo, troverò me stesso, e se trovo il mio vero io, troverò Lui'. E aggiungeva: 'Tutto è tuo, ma a una condizione infinitamente importante: che sia tutto dato. Nessun individuo può entrare in Paradiso, ma solo l'integrità della Persona'", ha ricordato. "Ecco le nostre Chiese ovunque cercano di ricostruire la comunità, nell'accoglienza e nella fraternità



intorno al Signore che ne è al centro, garanzia di amore gratuito", ha aggiunto Zuppi rimarcando quanto detto da Papa Francesco a Verona: "Solo se noi siamo, io sono". "Questa è la regola del 'pensarsi insieme', perchè nessuno esiste senza gli altri". "Non vogliamo vivere una cultura del declino, che ci fa stare dentro i nostri recinti, non ci fa essere audaci e ci priva della speranza. Pensiamo anche all'inverno demografico che chiede interventi lungimiranti. Non bisogna chiudersi alla vita". Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



"La Chiesa deve aiutare la discussione critica delle ideologie, dei miti, degli stili di vita, dell'etica e dell'estetica dominanti. Se è vero che la Chiesa ha bisogno di cultura, aggiungerei che è anche la cultura ad avere bisogno del punto di vista cristiano". "Per non perdere vitalità e capacità comunicativa la Chiesa deve fare i conti con la cultura nel suo insieme, prendendo in considerazione tanto le élite intellettuali laiche che la dominante cultura di massa". Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi. "Senza rapporti con il mondo della cultura - ha sottolineato -, la Chiesa perde anche il contatto con il mondo sociale, oggi molto più estesamente scolarizzato e acculturato di quanto fosse nella prima metà del secolo scorso. Nonostante l'originalità e la determinazione di Papa Francesco, dobbiamo chiederci - ha osservato Zuppi - se non

"La Chiesa deve aiutare la discussione delle ideologie"

pechiamo di 'timidezza' e di mancanza di 'fantasia creativa' in ambito culturale. In altri termini, una Chiesa che non sia militanza e immaginazione culturale soffre di una colpevole, grave mancanza e omissione: non rende vivo e attuale il messaggio cristiano". "Non c'è più il rischio di dividersi in schieramenti diversi e persino rivali o di fraintendersi. Lo scenario di Babele, in cui le lingue e le persone stesse rimangono estranee tra loro, è lontano se siamo pieni dello Spirito che rende familiari, tesse la comunione tra diversi, getta ponti e consente di superare i muri

che dividono". Lo ha ammonito il card. Matteo Zuppi, presidente della Cei, introducendo i lavori della 79esima Assemblea generale in corso in Vaticano. "Lo Spirito del Risorto permette di parlare davvero a tutti. Quando la Chiesa si ripiega su se stessa è probabile che non stia facendo agire lo Spirito. Quando invece è ripiena di Spirito sa dire una parola concreta di salvezza alle persone. Tutto questo è impossibile a noi oggi? - ha chiesto - Certamente saranno necessarie una riflessione puntuale e coraggiosa e scelte adeguate, che difendano le identità delle nostre comu-

nità guardando con speranza e passione il futuro". "Lo stiamo già facendo - ha spiegato Zuppi - nel Cammino sinodale, consapevoli che dobbiamo essere pieni del suo Spirito Consolatore, Spirito di forza e non di timidezza: una forza evangelica, non supponente, antipatica, che finisce per nascondere la Verità perché la rende distante, come una pietra da tirare". "È l'accoglienza che allarga anche il cuore e diventa testimonianza di una rinnovata cultura di pace: in questo senso accoglieremo i minori provenienti dall'Ucraina per un'estate di solidarietà". Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi, nella sua introduzione alla 79esima Assemblea Generale della Conferenza episcopale italiana. "Sette nostre Chiese locali hanno dato disponibilità, insieme alle aggregazioni laicali a ospitare 700 minori", ha sottolineato.

L'approccio è "basato sul rischio": maggiore è quello di causare danni, più severe saranno le regole

Approvata la prima legge europea sull'uso dell'intelligenza artificiale

Il Consiglio dell'Ue ha approvato in via definitiva la cosiddetta legge sull'intelligenza artificiale. La legislazione farò segue un approccio "basato sul rischio", il che significa che maggiore è il rischio di causare danni alla società, più severe saranno le regole. È il primo del suo genere al mondo e può stabilire uno standard globale per la regolamentazione dell'IA. La nuova legge mira a promuovere lo sviluppo e l'adozione di sistemi di IA sicuri e affidabili nel mercato unico dell'Ue da parte di attori sia pubblici che privati. Allo stesso tempo, mira a garantire il rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini dell'Ue e a stimolare gli investimenti e l'innovazione nel campo dell'intelligenza artificiale in Europa. La legge sull'IA si applica solo ad ambiti soggetti al diritto dell'Ue e prevede esenzioni, ad esempio, per i sistemi utilizzati esclusivamente per scopi militari e di difesa, nonché per scopi di ricerca. La nuova legge classifica diversi tipi di intelligenza artificiale in base al rischio. I sistemi di IA che presentano solo un rischio limitato sarebbero soggetti a obblighi di trasparenza molto leggeri, mentre i sistemi di IA ad alto rischio sarebbero autorizzati, ma soggetti a una serie di requisiti e obblighi per ottenere l'accesso al mercato dell'Ue. La legge vieta inoltre l'uso dell'intelligenza artificiale per la polizia predittiva basata sulla profilazione e sistemi che utilizzano dati biometrici per classificare le persone in base a categorie specifiche come razza, religione o orientamento sessuale. La



Credits: LaPresse

legge sull'IA affronta anche l'uso di modelli di intelligenza artificiale per scopi generali (GPAI). I modelli GPAI che non presentano rischi sistemici saranno soggetti ad alcuni requisiti limitati, ad esempio per quanto riguarda la trasparenza, ma quelli con rischi sistemici dovranno rispettare regole più severe.

Per garantire una corretta applicazione, vengono istituiti diversi organi di governo. Le sanzioni per le violazioni della legge sull'IA sono fissate in percentuale del fatturato annuo globale dell'azienda colpevole nell'anno finanziario precedente o in un importo predeterminato, a seconda di quale sia il più

elevato. Le PMI e le start-up sono soggette a sanzioni amministrative proporzionali. Prima che un sistema di IA ad alto rischio venga implementato da alcuni enti che forniscono servizi pubblici, sarà necessario valutarne l'impatto sui diritti fondamentali. Il regolamento prevede inoltre una maggiore trasparenza per quanto riguarda lo sviluppo e l'uso di sistemi di IA ad alto rischio. I sistemi di IA ad alto rischio, così come alcuni utenti di un sistema di IA ad alto rischio che sono enti pubblici, dovranno essere registrati nella banca dati dell'Ue per i sistemi di IA ad alto rischio e gli utenti di un sistema di riconoscimento delle emozioni dovranno informare i naturali persone quando sono esposte a tale sistema.

Nel 2022 avevano pianificato un colpo di Stato armato, sventato dalla polizia

È cominciato a Francoforte il processo contro i 'Cittadini del Reich' di Enrico XIII

È iniziato ieri, davanti al Tribunale regionale superiore di Francoforte, il secondo processo contro gli appartenenti al gruppo dei cosiddetti 'Cittadini del Reich' legati a Enrico XIII, principe di Reuss. Secondo l'accusa, il gruppo aveva pianificato un colpo di Stato armato, sventato da un'operazione di polizia su larga scala che ha portato a numerosi arresti nel dicembre 2022. Tra i nove imputati sotto processo a Francoforte c'è Enrico XIII, principe di Reuss. L'imprenditore immobiliare, proveniente da un'ex famiglia nobile, è considerato uno dei 'capobanda' del gruppo golpista. Dopo il colpo di stato, Reuss avrebbe dovuto guidare un governo provvisorio. Tra gli imputati, oltre al principe, anche Maximilian Eder, ex colonnello della Bundeswehr tra i fondatori del gruppo

denominato 'Unione patriottica' e Johanna F.-J., ex candidata alle elezioni federali per il piccolo partito Die Basis, accusata, tra l'altro, di aver raccolto 150.000 euro da un parente per acquistare armi, veicoli e attrezzature militari, ma anche Birgit Malsack-Winkemann, 59enne ex deputata per l'AfD dal 2017 al 2021. La donna, individuata come responsabile del dipartimento Giustizia dal gruppo dei golpisti, è accusata di aver utilizzato un vecchio documento di accesso all'edificio del Reichstag a Berlino per far entrare nell'edificio altri membri del gruppo, in vista di un "attacco armato"; Rüdiger von Pescatore, ex tenente colonnello e comandante di un battaglione di paracadutisti della Bundeswehr, è uno dei membri fondatori dell'organizzazione. In qualità di leader del braccio militare, sarebbe stato responsabile del reclutamento di nuovi membri e dell'approvvigionamento di armi, tra le altre cose. Peter W., anche lui tra i membri fondatori e 'aiutante' di Ruediger von Pescatore nel braccio militare dell'organizzazione. La speranza dei complottisti sventati era che la Russia riconoscesse il loro nuovo governo e fornisse supporto militare. Secondo l'accusa, i membri dell'Unione patriottica erano consapevoli che nel corso delle azioni armate per rovesciare lo Stato e prendere il potere, sarebbero state uccise anche delle persone. In particolare, gli imputati sono accusati di fondazione e appartenenza ad un'organizzazione terroristica nonché di preparazione o favoreggiamento di un'associazione atta al tradimento dello Stato.

Via libera all'utilizzo dei beni russi congelati per la ricostruzione dell'Ucraina

Il Consiglio Ue ha dato il via libera all'utilizzo dei profitti netti inaspettati dei beni russi immobilizzati per sostenere l'autodifesa e la ricostruzione dell'Ucraina. Alla luce della continua guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, il Consiglio ha adottato oggi una serie di atti giuridici che garantiscono che gli utili netti derivanti da entrate inattese e straordinarie maturate dai depositari centrali di titoli (CSD) nell'Ue, a seguito dell'attuazione delle misure restrittive dell'UE, saranno utilizzati per ulteriore sostegno militare all'Ucraina, nonché per le sue capacità nel settore della difesa e per la ricostruzione. Ciò significa che i CSD che detengono attività e riserve sovrane russe superiori a 1 milione di euro forniranno un contributo finanziario dai loro utili netti corrispondenti, accumulati dal 15 febbraio 2024. Gli



importi saranno versati dai CSD all'Ue su base semestrale e saranno utilizzati per ulteriore sostegno militare all'Ucraina attraverso lo strumento europeo per la pace, nonché per il sostegno alle capacità dell'industria della difesa dell'Ucraina e alle esigenze di ricostruzione con i programmi dell'Ue: allo strumento europeo per la pace andrà il 90 per cento; ai programmi UE finanziati dal bilancio Ue il 10 per cento. Questa assegnazione sarà rivista annualmente e per la prima volta prima del 1° gennaio 2025. I CSD potranno trattenere provvisoriamente una quota pari a circa il 10 per cento del contributo finanziario per rispettare i requisiti legali in materia di capitale e gestione del rischio in considerazione dell'impatto dovuto alla guerra in Ucraina, per quanto riguarda le attività detenute dai CSD.

L'incidente è stato provocato da una forte turbolenza, che ha costretto l'aereo ad atterrare a Bangkok

Volo da Londra a Singapore

Un morto e diversi feriti

Una forte turbolenza ha provocato la morte di una persona e diversi feriti a bordo del volo SQ321 della Singapore Airlines, partito dall'aeroporto londinese di Heathrow e diretto nel Paese asiatico. A causa dell'incidente l'aereo è stato costretto ad atterrare all'aeroporto Suvarnabhumi di Bangkok, ha riferito la compagnia sulla sua pagina facebook. I video pubblicati sulla piattaforma Line mostrano una fila di ambulanze dirette verso lo scalo thailandese. A bordo del Boeing 777-300ER si trovavano 211 passeggeri e 18 membri dell'equipaggio.

Stando ai dati tracciamento forniti da FlightRadar24 e analizzati dall'Associated Press, l'aereo stava viaggiando a un'altitudine di 11mila e 300 metri, poi nell'arco di tre minuti è sceso a 9mila e 400 metri. A questa quota è rimasto per circa 10 minuti prima di scendere rapidamente e successivamente atterrare a Bangkok. L'incidente è avvenuto quando l'aereo stava sorvolando il Mare delle Andamane e si stava avvicinando alla Birmania. Le squadre di soccorso dell'ospedale Samitivej Srinakarin, a circa 20 chilometri di distanza dall'aeroporto



di Suvarnabhumi, erano sul posto per trasferire i passeggeri feriti fuori dalla pista per le cure. "Singapore Airlines porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia della persona deceduta", ha dichiarato la compagnia aerea. "Stiamo collaborando con le autorità locali in Thailandia per fornire l'assistenza medica necessaria e stiamo inviando un team a Bangkok per fornire ogni ulteriore assistenza necessaria", ha aggiunto la società.

Caffetteria Doria






Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

E solo per il 18% di chi sporge denuncia è alta la soddisfazione per gli organi di polizia

L'allarme dell'ANAP: a buon fine il 50% delle truffe agli anziani

Il 50 per cento delle truffe agli anziani va a buon fine e solo il 47 per cento dei danneggiati sporge denuncia alla Polizia. Sono le percentuali "poco incoraggianti" che ANAP Confartigianato, l'Associazione Nazionale degli Anziani e dei Pensionati di Confartigianato, ha elaborato attraverso un'indagine che ha coinvolto quasi 10mila cittadini over65 in tutta Italia, tra questi anche molti sardi. Un'analisi che si inserisce nella prosecuzione della campagna "Più sicuri insieme" che è stata rilanciata anche in Sardegna e che è realizzata in collaborazione con ministero dell'Interno e il contributo di polizia, carabinieri e della guardia di finanza. L'indagine ha messo in rilievo che, ormai, la percentuale più alta di frodi avviene attraverso Internet, che anche gli over 65 frequentano sempre di

più. La fraudolenta attivazione di servizi per via telefonica (6 per cento) o con visite al domicilio (15 per cento) e le frodi online (20 per cento) hanno una percentuale di denuncia inferiore a un caso su cinque. Tra i motivi della mancata denuncia, vi è il "grado di soddisfazione basso" rispetto al riscontro che una tale azione genera. Solo per il 18 per cento è alta la soddisfazione di essersi rivolti agli organi di Polizia. Resta massima, invece, la fiducia nei confronti di amici e familiari per essere messi in guardia rispetto a situazioni fraudolente. "I dati generalizzati sono perfettamente sovrapponibili alla condizione che registriamo anche nell'Isola - commenta Giovanni Mellino, Presidente Regionale di ANAP Confartigianato Sardegna, l'Associazione Nazionale degli Anziani e dei Pensionati di

Confartigianato, e VicePresidente Nazionale - purtroppo continua a essere troppo alta la percentuale di anziani che cade nella rete dei truffatori senza scrupoli. Persiste, inoltre, una certa ritrosia alla denuncia una volta rimasti vittime di impostori". "Tuttavia vi sono anche segnali incoraggianti rispetto agli effetti dell'attuale campagna in corso - prosegue il Presidente dei Pensionati di Confartigianato - quotidianamente riceviamo telefonate di segnalazione o per richiesta di supporto, indice di una certa attenzione che gli anziani cominciano ad avere nei confronti degli sconosciuti che chiamano al telefono o bussano alla porta". Va sottolineato, inoltre, che la percentuale di truffe colpisce gli anziani abbastanza in ugual maniera, anche se inseriti in contesti familiari allargati con



Credits: LaPresse

coniugi o figli. Per ANAP Sardegna, questa indagine, unitamente ai dati di contesto raccolti nelle edizioni precedenti della campagna "Più sicuri insieme", integrati con quelli disponibili da fonti ufficiali (Istat, Ministero dell'Interno) sottolinea come, anche se da un'area territoriale del Paese all'altra, cambi anche notevolmente

l'andamento del fenomeno indagato (per es. grandi differenze si registrano tra Nord e Sud sulla conoscenza e sull'utilizzo della tecnologia), in tutti i casi ci si trova di fronte ad un'emergenza sociale che non si può ignorare, per il suo danno su categorie fragili e sulla percezione diffusa di insicurezza.

Bologna, coppia in manette per spaccio di stupefacenti

I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Bologna Centro hanno arrestato una coppia di italiani, 33enne (lui) e 32enne (lei), per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e/o psicotrope. L'uomo, sospettato di spacciare e detenere presso la propria abitazione, sita all'interno di uno dei quartieri della zona orientale della città, ingente quantitativo di sostanza stupefacente, è stato attenzionato dai Carabinieri. Il 33enne è stato fermato ed identificato proprio nel momento in cui, al volante di un'utilitaria, ha parcheggiato sotto casa sua. Al momento del controllo, lo stesso ha iniziato ad agitarsi e a mostrare evidenti segni di nervosismo, accompagnati da frasi confuse e senza senso, evidentemente perché cosciente di essere stato scoperto; poco dopo ha ammesso le proprie responsabilità. Prima di iniziare la perquisizione, i Carabinieri hanno spiegato alla compagna dell'uomo, presente all'interno dell'abitazione, il motivo della loro "visita". Al termine delle operazioni di perquisizione personale, domiciliare e veicolare, i militari hanno recuperato complessivamente 3,3 kg circa di Hashish suddiviso in panetti, ovuli e frammen-



ti, oltre a 2 kg circa di Marijuana confezionata all'interno di vari contenitori per alimenti e buste per il sottovuoto. Oltre alla droga, i Carabinieri hanno recuperato una bilancia digitale di precisione e una macchina per il sottovuoto, con annesso buste uguali a quelle utilizzate per il confezionamento dello stupefacente. È stata recuperata anche una cospicua somma di denaro contante pari a 14.860 euro in banconote di vario taglio, verosimilmente tutto provento della fiorente attività di spaccio tenuta dalla coppia. Tutta la droga, il materiale e il denaro sono stati sequestrati, mentre i due responsabili, su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, sono stati tradotti presso la Casa circondariale - Rocco D'Amato di Bologna.

23enne prova a rapinare una donna minacciandola con una trave di legno

Un uomo di 23 anni, in evidente stato di agitazione probabilmente dovuto all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, ha messo in atto una rapina nei confronti di una donna. Solo grazie alla pronta reazione della signora non si è verificato un tragico epilogo. L'uomo, palesemente agitato, ha avvicinato a piedi la vittima che a bordo della propria autovettura si trovava ferma ad uno stop, le ha aperto la portiera e sotto la minaccia di un'asse di legno con diversi chiodi sporgenti, le ha urlato di scendere altrimenti l'avrebbe "ammazzata". Terrorizzata per quanto stava accadendo, la signora eseguiva i suoi ordini e una volta scesa dall'autovettura scappava verso un bar poco distante. Per un breve tratto è stata inseguita anche dal soggetto che comunque ha desistito nel suo intento solamente quando l'ha vista entrare nel bar. Immediatamente sono stati chiamati i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ivrea che hanno battuto tutta la zona fino ad arrivare al centro emporediese dove hanno intercettato lo sbandato che terrorizzava i passanti con l'asse di legno ancora in mano.



Solo grazie all'uso dello "spray" in dotazione ai militari il soggetto è stato disarmato e arrestato perché gravemente indiziato di "rapina aggravata e porto d'armi atti od oggetti atti ad offendere". Dalla successiva perquisizione personale è stato rinvenuto il telefono cellulare sottratto alla donna. Il presunto rapinatore è stato accompagnato presso l'ospedale di Ivrea a disposizione dell'autorità giudiziaria.

BAR Ferrari



Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Due i presunti responsabili, coi proventi avrebbero acquistato anche un'auto

Assaltavano sportelli ATM con l'uso di esplosivi e armi

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Udine, coadiuvati dall'Arma territoriale, in provincia di Treviso e Padova, hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo, e per equivalente, finalizzato alla confisca, emesso dal GIP del Tribunale di Brescia, su proposta della Procura di Brescia, nei confronti di due soggetti ritenuti presunti responsabili di plurimi assalti con esplosivo a numerosi sportelli ATM commessi anche con l'uso delle armi, nonché di rapina, ricettazione, riciclaggio e trasferimento fraudolento dei valori. Nel

corso dell'attività sono stati posti sotto sequestro un'abitazione appena ristrutturata, del valore stimato di 100.000 euro, nella disponibilità di uno degli indagati, un caravan e una motrice di camion, nonché la somma di denaro di 20.000 euro, corrispondente quest'ultima al prezzo ottenuto dalla vendita di un'autovettura di lusso acquistata con i proventi illeciti. A seguito di lunghe e mirate indagini patrimoniali e bancarie susseguenti a quelle che hanno portato all'identificazione e all'arresto dei due soggetti, gli investigatori dell'Arma hanno accertato che tutti i predet-

ti beni mobili e immobili erano verosimilmente stati acquisiti, per interposta persona, con i proventi degli assalti ai bancomat commessi dagli indagati in tutto il Nord Italia nel triennio 2019-2021. L'operazione odierna costituisce un importante risultato ottenuto dalla stringente ed efficace collaborazione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Udine e delle Autorità giudiziarie di Udine e Brescia, che ha permesso di individuare e restituire i beni sottratti con violenza e, contestualmente, di colpire patrimonialmente i soggetti indagati.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Vittime di un "noto" 60enne un'anziana signora e il titolare di un minimarket Estorsione a Labico, un arresto

La 78enne più volte è stata costretta a prelevare denaro contante al bancomat

Pretendeva denaro da una malcapitata per acquistare generi alimentari al supermarket e dal titolare straniero di un minimarket del centro di Labico di fare la spesa a credito. I Carabinieri della Stazione di Labico hanno arrestato un 60enne del luogo, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di estorsione. Le indagini sono state avviate a seguito della denuncia di una donna 78enne e di un 37enne titolare di un minimarket.

La donna ha raccontato ai carabinieri che il 60enne da tempo le richiedeva denaro volte all'acquisto di generi alimentari, a cui la stessa inizialmente ha acconsentito perché l'uomo non usava minacce o violenze. Nei giorni successivi l'uomo aveva modificato il suo comportamento arrivando ad introdursi all'interno dell'abitazione, in cui l'anziana viveva da sola, contro la sua volontà, richieden-



dole la somma di 25 euro, per poi minacciarla ed intimorirla con il fine di costringerla ad effettuare un prelievo al bancomat dell'Ufficio Postale e infine a recarsi con lui presso un vic-

no supermercato per l'acquisto di generi alimentari. Il 37enne di origini straniere, titolare di un minimarket nel centro di Labico, ha denunciato alcuni episodi risalenti al mese

di ottobre scorso, quando il 60enne, abitante della zona, con frequenza quasi giornaliera aveva fatto ingresso nella sua attività ed aveva prelevato alcuni prodotti senza pagarli dal valore complessivo di circa 80 euro. Nell'ultimo periodo al diniego del titolare del negozio di non acquistare più prodotti e/o bevande a credito, il 60enne ha assunto una condotta minacciosa prima nei confronti della commessa e poi contro il titolare dell'attività chiedendo contestualmente anche somme di denaro. Le reiterate condotte sono dunque sfociate nell'emissione dell'ordinanza cautelare e il 60enne è stato condotto nel carcere di Velletri. Resta comunque di fondamentale importanza la denuncia da parte delle vittime che subiscono tali reati così da consentire all'Autorità Giudiziaria di intervenire rapidamente a loro tutela.

in Breve

Arrestato 37enne: dai domiciliari al carcere



I Carabinieri della Sezione Operativa del N.O.R. della Compagnia di Cassino hanno tratto in arresto un 37enne residente nella Città Martire, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione di ordinanza di sostituzione della misura degli arresti domiciliari con quella della custodia cautelare in carcere. Il provvedimento di revoca dalla misura cautelare degli arresti domiciliari, cui l'uomo beneficiava presso l'abitazione familiare, trae origine dalla necessità di salvaguardare l'incolumità del coniuge, in considerazione del rapporto conflittuale di convivenza venutosi a creare tra i due. Il 37enne, al termine delle formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cassino a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Prosegue l'impegno quotidiano degli uomini e delle donne della Compagnia Carabinieri di Cassino per la prevenzione e repressione di ogni forma di illegalità, con particolare riferimento ai reati di violenza domestica e di genere.

Accoltella un collega dopo una lite, arrestato



Tentato omicidio ieri mattina alle 6 al Mattatoio di viale Palmiro Togliatti, nella periferia romana di Centocelle. A litigare due dipendenti: un italiano di 36 anni ha aggredito un cittadino etiopico di 41 anni. La vittima è stata colpita con un coltello al torace, al braccio e a una gamba. Trasportato in codice rosso al Policlinico Umberto I in pericolo di vita. Sul posto i poliziotti del Reparto Volanti, i colleghi del commissariato Casilino e quelli di San Lorenzo che hanno arrestato il 36enne.

Priverno: furto a scuola In manette un 35enne



Lunedì scorso a Priverno (LT), i Carabinieri della locale Stazione in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Sonnino (LT), a conclusione di accertamenti scaturiti da analisi dei sistemi di videosorveglianza interna di un istituto sito in Priverno (LT), hanno deferito in stato di libertà, per il reato di furto aggravato, un cittadino classe 89 residente a Roccasecca dei Volsci (LT), il soggetto alle ore 07:20 del 19 maggio c.a., dopo aver forzato la porta d'ingresso laterale, si è introdotto all'interno del predetto istituto scolastico asportando dal distributore la somma contante di euro 30,00.

Caso Regeni: sit-in a piazzale Clodio prima dell'udienza



Sit-in a piazzale Clodio poco prima dell'udienza del processo in cui sono imputati i quattro 007 accusati del rapimento e dell'omicidio di Giulio Regeni avvenuto nel 2016 in Egitto. Presenti, oltre ai genitori di Regeni e al legale di famiglia, Alessandra Ballerini, anche il segretario del Pd, Elly Schlein. "L'Egitto non è un Paese sicuro e lo ha dimostrato in ogni modo. Siamo qui per stare al fianco della famiglia Regeni, e di quel popolo giallo che si è mobilitato in tutti questi anni per avere verità e giustizia. È veramente vergognoso che sia sempre mancata collaborazione" da parte dell'Egitto dove "si continuano a perpetrare violazioni dei diritti fondamentali". Lo ha detto la segretaria del Pd fuori dal tribunale a piazzale Clodio.

Scontro tra bus e camion, per fortuna nessun ferito



Scontro tra un bus della linea 808 e un camion in via della Pisana 996, a Roma. Sul posto pattuglie del XI Gruppo Marconi della polizia locale di Roma Capitale. Al momento non risulterebbero feriti in seguito al sinistro. Gli agenti hanno proceduto alla messa in sicurezza dell'area e sono ancora impegnati per i rilievi e la gestione della viabilità nella zona interessata.

Aveva il divieto di avvicinarsi ai genitori Arrestato un 55enne dalla Polizia di Stato

Gli agenti della Polizia di Stato dell'VIII Distretto Tor Carbone, insieme ai colleghi delle Volanti e del Commissariato Spinaceto, hanno tratto in arresto un 55enne romano nella flagranza della violazione dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento dai luoghi frequentati dai suoi genitori, nonché per aver opposto una viva resistenza contro gli agenti intervenuti. Nello specifico, l'uomo era stato colpito dalla misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dai suoi genitori e alla loro abitazione. Gli investigatori hanno accertato che il 55enne si era introdotto presso l'abitazione familiare contro la volontà dei suoi geni-



tori, utilizzando un mazzo di chiavi di cui era in possesso ingiustificatamente, aggredendo verbalmente e poi fisicamente il padre, colpendolo in volto, per poi allontanarsi. Dopo

poco, il 55enne si è recato nuovamente a casa iniziando a citofonare insistentemente e, alla risposta della madre, l'ha insultata e minacciata. A questo punto, le vittime hanno allertato gli agenti, tramite il Numero Unico di Emergenza Europeo 112, i quali, giunti sul posto, dopo una breve colluttazione, lo hanno bloccato. Il 50enne è stato tratto in arresto per aver violato i provvedimenti dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento, nonché perché gravemente indiziato del reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. L'arresto, su richiesta della locale Procura della Repubblica, è stato convalidato dal G.I.P. del Tribunale di Roma.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Velletri: ordinanza dei Carabinieri per misure cautelari nei confronti di 33 persone

Droga ordinata dal carcere con telefonini e pagata dai familiari su carte prepagate

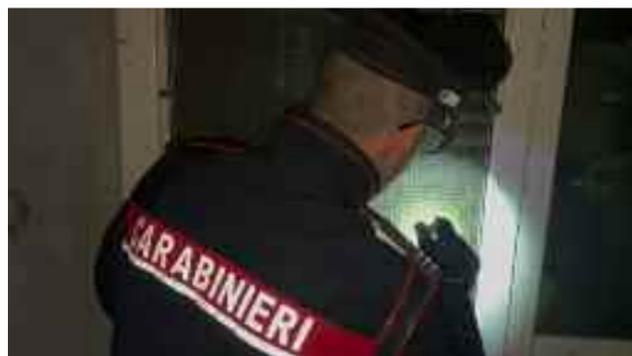
Un giro di spaccio dentro al carcere di Velletri ha portato in queste ore ad eseguire 33 misure cautelari da parte dei carabinieri. Ieri mattina presto infatti, su delega della Procura della Repubblica di Velletri, i Carabinieri della Compagnia di Velletri, nelle province di Roma, Viterbo, Frosinone, Rieti, Latina e Chieti, con il supporto dei comandi dell'Arma territorialmente competenti, hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misure cautelari - emessa dal GIP presso il Tribunale di Velletri - nei confronti di 33 persone, per lo più italiane (di cui 5 donne), - 11 destinate di custodia cautelare in carcere e 22 agli arresti domiciliari - gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente (art. 73 D.P.R. 309/90), estorsione (art. 629 c.p.) ed accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti (art. 391 ter c.p.). Sedici delle persone destinatarie delle odierne misure cautelari sono già detenute in carcere.



Droga in carcere, giro da 80 mila euro

L'articolata e complessa indagine portata avanti dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Velletri ha consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine a vari episodi di spaccio all'interno della casa circondariale di Velletri (oltre a due episodi di estorsione, per percosse e minacce subite da uno degli indagati e da alcuni familiari, per forniture di sostanze stupefacenti non pagate), commessi tra gennaio e giugno 2023 all'interno del citato istituto di pena per un volume d'affari di

circa 80.000 €. Nel corso dell'indagine sono emersi elementi indiziari in ordine alla presenza di un collaudato sistema, finalizzato all'ingresso nella casa circondariale dello stupefacente, sia cocaina che hashish. Non solo per soddisfare il fabbisogno di alcuni dei destinatari, ma soprattutto per farla circolare in favore di altri detenuti consumatori ma solo dopo che i parenti all'esterno avevano pagato tramite ricariche su carte prepagate, tant'è che sono sorti a riguardo conflitti interni tra alcuni detenuti per il mancato versamento del corrispettivo pattuito che hanno con-



sentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine ad episodi di estorsione ai danni di detenuti e loro parenti. Stupefacente che veniva occultata, unitamente a generi alimentari confezionati sottovuoto e beni di prima necessità, all'interno di pacchi destinati ai detenuti, inviati tramite spedizionieri e una volta all'interno della struttura ceduta anche a terzi. Gli ordini di droga venivano pagati tramite ricariche su carte prepagate da parte di figli, mogli, fidanzate, fratelli, nonni, zii e amici dei detenuti. La droga raggiungeva costi pari al doppio per

ogni singola dose rispetto ai prezzi di mercato all'esterno. A rendere ancor più difficoltosa la ricostruzione dei Carabinieri è stata la complessità della rete di relazioni tra i soggetti indagati, infatti, tra i mittenti ed i reali destinatari dell'illecita corrispondenza vi erano più passaggi di mano (familiari di detenuti, prestanome e detenuti compiacenti). Analoghi passaggi sono stati acclarati per ciò che ha riguardato i flussi di denaro, versato su carte prepagate, opportunamente intestate a prestanome spesso estranei alla cerchia di contatti dei detenuti od ai relativi familia-

ri. In tre casi, i militari dell'Arma, con il supporto della Polizia Penitenziaria in servizio nel carcere di Velletri, sono riusciti ad intercettare i pacchi contenenti lo stupefacente sequestrando la cocaina e l'hashish destinato ai detenuti.

Sono stati inoltre raccolti gravi indizi di colpevolezza in ordine all'utilizzo, da parte di alcuni detenuti in carcere, di telefonini, per comunicare con i familiari, ordinare lo stupefacente e anche minacciare i parenti per il mancato pagamento della droga, che non è ancora chiaro come siano stati fatti entrare e dove li tenessero nascosti.

L'operazione su larga scala, condotta per l'esecuzione delle ordinanze, ha visto il dispiegamento di oltre 100 militari e un elicottero, effettivi principalmente al Comando Provinciale Carabinieri di Roma con il supporto del Raggruppamento Aeromobili Carabinieri e dei Comandi Provinciali di Latina, Rieti, Viterbo, Frosinone e Chieti dove si è estesa l'operazione.

Sull'uomo di 37 anni pendeva un mandato di arresto a livello europeo

Aveva sparato a Sezze ferendo una donna È stato rintracciato e arrestato in Romania

Nella giornata di lunedì, gli organi di polizia Romana lo hanno arrestato, in esecuzione di un mandato di Arresto Europeo, per resistenza a Pubblico Ufficiale e per diversi furti aggravati commessi sui territori dei Monti Lepini.

Il cittadino di origini romene di 37 anni indagato perchè lo scorso 28

aprile a Sezze avrebbe sparato con un'arma da fuoco nei pressi di un luogo di ritrovo di giovani, colpendo una giovane donna di 20 anni. Immediatamente dopo l'evento, i Carabinieri della Compagnia di Latina attivavano un'intensa attività info - investigativa finalizzata alla ricostruzione dei fatti e



all'individuazione dell'autore dei reati. Le indagini serrate, condotte dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, finalizzate alla ricerca del soggetto, consentivano ai militari dell'Arma, di appurare che l'indagato, immediatamente dopo l'evento, si era rifugiato in Romania per sfuggire alla

cattura. Pertanto veniva immediatamente attivata la cooperazione internazionale con i collaterali organismi romeni. I Carabinieri, dopo aver localizzato esattamente il luogo dove si nascondeva il soggetto, in Romania, informavano la polizia romena che procedeva a trarlo in arresto.



Droga Monterotondo, un arresto

In manette un uomo per detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio

Nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, si comunica che i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM) hanno arrestato un 43enne, di cittadinanza albanese, gravemente indiziato di detenzione illecita di sostanza stupefacente. I fatti risalgono alla notte del 19 maggio, quando i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, nell'ambito di servizio di controllo del territorio, hanno notato degli strani movimenti in una stradi-

na del centro eretino; hanno così proceduto al controllo dell'uomo che, in quel momento, era appoggiato all'autovettura a noleggio, tra l'altro già utilizzata da altro soggetto arrestato qualche giorno fa sempre per spaccio, col telefono in mano. Alla vista dei militari il 43enne non ha saputo giustificare la sua presenza in loco. A quel punto i Carabinieri sono entrati in azione, constatando che all'interno del veicolo erano occultate oltre 100 dosi di cocaina, per un totale di 65 grammi, e che il fermato aveva con sé oltre 600 euro in banconote di piccolo taglio. Gli ulteriori accertamenti presso l'abitazione dell'uomo hanno consentito di rinvenire un cospicuo quantitativo di materia-



le per il confezionamento, nonché una pistola a salve, 2 proiettili e 8 bossoli cal. 380. Dopo l'arresto, l'uomo è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari, in attesa di convalida, mentre il materiale è stato sequestrato. Il risultato, frutto dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, è ulteriore testimonianza della particolare attenzione posta dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti.

S E G R E T O

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Creveteri

Ultima generazione, ancora un blitz Imbrattato il Ministero della Salute

La protesta: "Di caldo e di inquinamento si muore. L'estate si avvicina, il sistema sanitario rimane abbandonato mentre il governo pensa alla campagna elettorale"

Ancora un blitz ambientalista da parte degli attivisti di Ultima Generazione. Solo ieri abbiamo dato notizia della protesta "colorata" all'ingresso del Ministero della Giustizia. Ieri mattina invece "l'attacco" è stato nei confronti del Ministero della Salute. La nota di Ultima Generazione: "Ieri mattina alle 10.15, sei persone aderenti alla campagna Fondo Riparazione di Ultima Generazione, hanno lanciato vernice arancione lavabile all'entrata e sull'insegna del Ministero della Salute in Viale Giorgio Ribotta. Leonardo si è incollato davanti all'entrata mentre altri hanno attaccato locandine che riportano i drammatici dati delle morti e

delle patologie dovute al caldo. 18.010 morti di caldo, 53.000 morti premature per l'inquinamento atmosferico e 400.000 nuovi casi di tumore correlati a inquinamento. Dietro questi numeri ci sono vite umane, ci rendiamo conto di cosa stiamo andando in contro? Leonardo, 28 anni, fisico cosmologo ha dichiarato: "Sono qui di fronte al ministero della salute perché il benessere dei cittadini non può continuare ad essere sacrificato sull'altare del profitto. A livello europeo l'84% concorda sul fatto che affrontare la crisi climatica dovrebbe essere una priorità per migliorare la salute pubblica e 7 su 10 pensano che i loro governi nazionali

non stiano facendo abbastanza per affrontare questa crisi. È arrivato il momento di un'azione senza precedenti per limitare gli impatti negativi sulla salute" Le conseguenze di questo divorzio tra dichiarazioni e fatti sono sempre più evidenti. Il cambiamento climatico è qui, in Europa, e uccide." L'estate si avvicina. Con l'azione di disobbedienza civile di oggi vogliamo ricordare che l'anno scorso sono morte 62.000 persone per il caldo in Europa. In Italia la situazione è aggravata dalle ormai croniche mancanze del sistema sanitario italiano, depauperato di miliardi nel corso degli anni: dal 2010 al 2019 tra tagli e definiziamen-

ti sono stati sottratti 37 miliardi. Anziché rafforzare la sanità pubblica dopo la pandemia, il governo ha continuato a ridurre servizi, personale, prestazioni, andando in maniera sempre più spinta verso la privatizzazione della sanità. In questi giorni è arrivato anche l'allarme del sindacato infermieri Nursing up: i pronto soccorsi sono gravati da carenze di organico, situazione che diventerà insostenibile con l'estate: "Si prevede almeno il 30% in più di afflusso dei pazienti nei pronto soccorso - scrivono dal sindacato, afflusso che - non sarà assolutamente gestibile dal personale presente nelle strutture da nord a Sud". Anche in questo caso gli



effetti nefasti della crisi climatica sono amplificati dalle carenze di servizi e infrastrutture. In entrambi i casi la responsabilità è della nostra classe politica, sempre meno legittimata dalla volontà popolare".

Tor Bella Monaca, omicidio Di Giacomo Via al processo davanti la Corte d'Assise

Movente passionale e debito ripagato solo in parte dietro l'agguato, imputato Valentino Ruggiero accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione

Si è aperto ieri mattina il processo davanti alla Terza Corte di Assise di Roma per l'omicidio di Daniele Di Giacomo, il trentottenne freddato lo scorso 14 settembre a Tor Bella Monaca con diversi colpi di arma da fuoco davanti al bar tabacchi in via Paolo Ferdinando Quaglia. Imputato è Valentino Ruggiero, 30 anni, accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione per l'agguato in cui era rimasta ferita a un ginocchio anche la compagna 26enne della vittima e sua ex. Secondo quanto spiegato proprio dalla donna agli investigatori, la sua vita sarebbe stata salvata dal compagno che nel momento dell'agguato avrebbe fatto scudo proteggendola. A coordinare le indagini, condotte dalla Squadra mobile, che hanno portato l'arresto è stato il procuratore aggiunto di Roma Paolo Ielo. In apertura dell'udienza



nell'aula di bunker di Rebibbia la difesa dell'imputato ha chiesto la nullità del decreto che dispone il giudizio immediato "per indeterminatezza del capo di imputazione e la restituzione degli atti al pm". Una richiesta a cui si è opposto il pubblico ministero Ielo e che è stata rigettata dai giudici della Corte d'Assise che

ha fissato la prossima udienza a luglio. Alla base del delitto ci sarebbe stato un debito di circa 20mila euro, che Ruggiero aveva ripagato solo in parte e dovuto a un danneggiamento dell'auto che aveva preso a noleggio dalla società di Di Giacomo. Ma un fattore scatenante sarebbe stato anche quello sentimentale. Il sospetto killer infatti, sottolinea il gip, nutriva "più di un sospetto" sul fatto che la donna ferita, compagna della vittima ed ex di Ruggiero, "avesse intrapreso una relazione con Di Giacomo ma che tale frequentazione fosse iniziata quando formalmente il loro rapporto era ancora in vita e, in più, fosse stata la causa della sua definitiva rottura". In alcuni messaggi alla nuova compagna l'indagato scriveva "è guerra aperta" e aggiunge "con questi me ce devo ammazza'".

Tenta di corrompere i militari per evitare il sequestro di 30mila prodotti, arrestato

Pur di evitare il sequestro di accessori per la telefonia, il commesso di una rivendita al dettaglio al Pigneto ha provato a corrompere una pattuglia di Finanziari del Comando Provinciale di Roma, offrendo loro 500 euro. Le Fiamme Gialle del 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma erano entrate nel negozio per effettuare una verifica proprio sulla merce in vendita, rilevando che gli articoli recavano il marchio contraffatto di una nota casa produttrice, oltre che privi della certificazione di conformità di sicurezza. L'uomo, un quarantenne cinese, ha avvicinato con un pretesto uno dei militari mentre era in corso la stesura degli atti di polizia giudiziaria, mostrando una 'mazzetta' di dieci banconote da 50 euro ciascuna. Il dipendente è stato arrestato per istigazione alla corruzione e processato con rito direttissimo dalla Sezione Collegiale del Tribunale Ordinario di Roma, mentre il titolare della ditta individuale cui è riconducibile l'attività commerciale dovrà rispondere di frode in commercio e di introduzione nel territorio nazionale di merce contraffatta.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Tassista rapinato e minacciato

Hanno agito fingendosi uno cliente e l'altro con la maschera da clown, arrestati

Al volante del suo taxi, è arrivato all'appuntamento chiamato da una donna, ma è stato sorpreso da un uomo con una maschera da clown, sbucato tra le macchine parcheggiate. Sia lui che la finta cliente sono entrati nell'auto bianca, minacciando il tassista con un coltello per farsi consegnare l'incasso, 50 euro, e fuggire subito dopo. È successo intorno alle 3.30 della notte scorsa in via Vacuna, a Casal Bruciato. A chiamare i poliziotti è stato proprio il tassista rapinato che agli agenti delle volanti ha raccontato l'intera dinamica mettendoli sulle tracce della coppia. Sia l'uomo che la donna, entrambi italiani e con ancora il coltello, sono stati rintracciati poco dopo e arrestati per rapina aggravata in concorso.



Denuncia di una detenuta dal Carcere di Rebibbia

La Lettera inviata al Manifesto
La risposta dei Garanti
Anastasia e Calderone



Credits: Imagoeconomica

“Caro Manifesto, vorrei far conoscere quello che succede nel carcere femminile di Rebibbia. Ieri pomeriggio, dopo la visita della garante comunale dei detenuti, la direttrice, per tramite degli agenti della polizia penitenziaria, ci ha fatto recapitare uno dei suoi soliti diktat. Ve ne allego uno scritto a mano ricopiato dall'originale dato che non è possibile per noi farne una fotocopia. (Si tratta di un elenco di cosa è consentito tenere nelle celle: vestiario, oggetti e libri - non più di quattro, ndr). L'aspetto peculiare di questa vicenda è che quando io, reclusa qui da 19 mesi, ho chiesto di poter parlare con la direttrice, mi è stato risposto con un secco: «Non c'è!». La cosa è strana perché i direttori delle carceri dovrebbero essere reperibili h 24 o comunque delegare un altro funzionario. Per queste ragioni ho informato anche tutti i garanti. Noi detenute siamo senz'acqua calda, praticamente senza telefoni; c'è infatti una sola postazione telefonica che funziona al primo piano, che possiamo utilizzare solo se autorizzate, ed è possibile chiamare soltanto una volta alla settimana i familiari e l'avvocato. Il costo della chiamata è di 1 euro, la durata dieci minuti. Viviamo in celle fatiscenti con sanitari a pezzi, la muffa sulle pareti, le porte del bagno mancanti in alcune celle, il cibo scadente e insufficiente, l'assistenza medica quasi del tutto inesistente. E la direzione del carcere cosa fa? Ci impone regole assurde dopo aver fatto firmare un “patto di responsabilità” con una serie di aut aut del tipo “chi non studia o non lavora viene trasferito, le celle devono essere pulite”. Tutto questo senza dire ovviamente che i detersivi li compriamo da sole e non ci vengono neanche più fornite carta igienica, assorbenti e una, dico una, saponetta! C'è poi l'obbligo della pulizia personale: giusto! Siamo senz'acqua calda, con quattro docce esterne al primo piano di cui soltanto due funzionanti, poste oltretutto in un ambiente pieno di muffa e umidità. La direttrice, Nadia Fontana, non vuole incontrare nessuna di noi, respinge qualsiasi richiesta da parte nostra, impone regole punitive e non rieducative con sprezzo dell'articolo 27 della Costituzione. Infine, ciliegina sulla torta, ha fatto cancellare un murales fatto dalle detenute con il disegno di una farfalla con le ali spiegate. Io non ho paura di dire tutto ciò, vorrei solo che pubblicaste questa mia e faceste da megafono alle nostre voci di donne detenute”. Questa la lettera di Lucia D'Andrea, da Rebibbia (reparto femminile).

“Abbiamo girato la lettera al garante per i detenuti del Lazio Stefano Anastasia e alla garante per la città di Roma Valentina Calderone, che così rispondono: Mercoledì prossimo saremo nella Casa circondariale di Rebibbia femminile per incontrare la direttrice dell'Istituto e rappresentarle queste e altre doglianze ricevute in questi mesi dalle donne detenute a Rebibbia. Certo, in quel carcere ci sono problemi strutturali la cui risoluzione non dipende dalla direzione e che risalgono a prima dell'ultimo avvicendamento, ma altri sono maturati in questi mesi e sembrano rendere sempre più faticosa la condizione detentiva in quell'istituto, afflitto come tutti da un sovraffollamento ormai ingestibile. Certo registriamo un appesantimento burocratico e una centralizzazione gerarchica sempre più forte nell'Amministrazione penitenziaria, che ha riflessi anche nella vita quotidiana dei detenuti e nelle detenute nelle carceri, ma la responsabilità di quell'amministrazione e del suo personale, a partire dai suoi dirigenti, resta sempre quella fissata dalla Costituzione: lavorare per il miglior reinserimento sociale possibile dei condannati, garantendo trattamenti rispettosi della dignità dei detenuti e delle detenute. Di questo parleremo mercoledì prossimo con la dottoressa Fontana, per chiarire tutto quel che c'è da chiarire, sperando che si possa cambiare tutto quel che c'è da cambiare”. Questa invece la risposta dei garanti Stefano Anastasia e Valentina Calderone.

I Garanti: “A chi ne ha diritto sia favorito l'accesso al voto”

Anastasia e Calderone scrivono alle direzioni delle carceri in vista delle Elezioni Europee e Amministrative dell'8 e 9 giugno

Vi scriviamo in merito alla possibilità che tutti i detenuti che ne abbiano i requisiti, possano esercitare il proprio diritto di voto al prossimo appuntamento elettorale, europeo e amministrativo, dell'8 e 9 giugno 2024”. È questo l'incipit della lettera del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Lazio, Stefano Anastasia, alle direzioni degli istituti penitenziari e, per conoscenza, al Provveditore dell'amministrazione penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, Maurizio Veneziano. Così prosegue la lettera, sottoscritta anche dalla Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, nella versione indirizzata agli istituti romani di Regina Coeli e del Polo di Rebibbia: “Il diritto di voto la cui universalità è affermata nell'art. 21 della Dichiarazione universale dei diritti umani, è ancorato al concetto di dignità umana e letteralmente significa che 'everybody counts', ognuno conta, ma



Credits: Imagoeconomica

non è sempre garantito alle persone che si trovano in carcere, pur non avendo pene accessorie interdittive a causa della mancanza di informazione sulle procedure e di meri problemi di disorganizzazione, oltre che per la mancata previsione del voto postale che impedisce il voto amministrativo a chi è detenuto in un carcere fuori dal Comune di residenza”. “Nell'attesa di ripensare per via normativa le possibilità di accesso al voto delle persone condannate - conclu-

do i Garanti -, ci auguriamo che le autorità competenti facciano di tutto per garantire l'accesso alle urne ai potenziali elettori che si trovano oggi in carcere. In vista del prossimo appuntamento elettorale di cui sopra, saremmo grati se volesse attivare tempestivamente tutte le procedure che possano permettere ai cittadini reclusi negli istituti da voi diretti, che non abbiano temporaneamente perso il diritto di voto a causa della condanna inflitta, di poter regolarmente esprimere o meno il loro diritto e la loro responsabilità di elettore”. Allegata alla lettera i Garanti hanno inviato anche del materiale informativo volto a incentivare l'accesso al voto a tutte le persone detenute che mantengono tale diritto, una locandina condivisa dalla Conferenza dei Garanti territoriali con l'associazione Antigone, da distribuirsi negli istituti in cui si spieghino, a beneficio delle persone detenute, le procedure da seguire.

Taxi: in 500 con fumogeni manifestano in centro a Roma

Circa 500 tassisti hanno partecipato al presidio in piazza San Silvestro, a Roma. Bloccata, per diverso tempo, via del Tritone. I tassisti presenti hanno lanciato fumogeni, bombe carta e hanno intonato cori da stadio. Sul posto la polizia. Preso di mira anche Lorenzo Bittarelli di Unione Radiotaxi italiani. “Non mi pare che la manifestazione abbia avuto così tanto successo, mi pare che alcuni siano rimasti a casa più che altro per paura”, dice Bittarelli all'AGI. “Protestare contro un decreto che sarà probabilmente modificato mi sembra illogico”, aggiunge. Nel corteo dei tassisti a via del Tritone sono stati scanditi cori contro Uber e contro lo stesso Bittarelli, con cori da stadio e fumogeni. All'arrivo a Piazza San Silvestro, c'è stato un parapiglia con il segretario dei Radicali Italiani, Matteo Hallissey, che si era presentato con una maglietta con la scritta ‘Fermiamo le lobby, liberalizziamo’ e ha denunciato di esser stato stratonato e buttato a terra dai tassisti. “Come Radicali Italiani”, ha detto Hallissey, “chiediamo un impegno concreto contro i soprusi di questa categoria. È inaccettabile che a causa di questa casta non si garantiscano i diritti dei cittadini a

un servizio pubblico garantito ed efficiente”.

Bittarelli: “Scarsa adesione ma molti disagi a cittadini”

“Ho visto le foto e i video della manifestazione dei taxi in atto a Piazza S. Silvestro a Roma, oltre ad aver ascoltato alcuni slogan offensivi nei confronti della mia persona, ma l'adesione alla protesta sembra sia molto scarsa: se togliamo i poliziotti in borghese della Digos, i giornalisti presenti e qualche curioso passante e considerando che solo a Roma gli autisti dei

taxi, con le doppie guide, sono più di 8.000 e che partecipano anche le delegazioni di altre città d'Italia, non si può dire che la manifestazione sia riuscita”. Lo dichiara in una nota Lorenzo Bittarelli, presidente Uri-Unione radiotaxi italiani e Radiotaxi 3570 Roma “Sono riusciti invece i disagi ai cittadini, perché moltissimi tassisti hanno preferito rimanere a casa per paura di ritorsioni, ma non hanno partecipato alla protesta perché ormai hanno capito che questi sindacati non fanno il bene della categoria, ma così facen-

do la portano allo sbando - denuncia - Protestare contro la bozza di un decreto del quale non si conosce ancora il testo definitivo e sul quale nell'ultima riunione al ministero ci era stato assicurato che dopo l'esame delle Authority ci sarebbe stato risottoposto e sul quale sarebbe stato possibile fare ulteriori aggiustamenti, ci sembra davvero paradossale. La cosa più sensata sarebbe stata quella di decidere il da farsi solo dopo aver visionato la bozza del decreto, e non prima”, conclude Bittarelli.

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO

Ristorante

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

In gara 94 nuove varietà di rose in rappresentanza di undici Paesi Ambiente, "Premio Roma 2024" alle rose di Germania, Francia e Belgio

Si è concluso ieri pomeriggio il "Premio Roma 2024", il concorso internazionale per nuove varietà di rose ottenute da ibridatori stranieri e italiani. La cerimonia di premiazione si è svolta nella cornice del Roseto comunale all'Aventino. Promossa e organizzata dall'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e dal Dipartimento Tutela Ambientale, la manifestazione apre la stagione dei concorsi del circuito mondiale. Ad aggiudicarsi la 82° edizione con il maggior numero di premi anche quest'anno la Germania: quattro i premi assegnati, due nelle categorie Internazionali H.T., la più prestigiosa, e Arbustive e due nei premi speciali della Rosa dei Giornalisti e della Rosa dei Giardinieri. Tre i premi per la Francia: uno nella categoria Sarmentosa e due per i premi speciali Fragranza e Rosa dei Bambini. Al Belgio un premio nell'ambito della categoria Floribunde. "Sono molto felice di questa edizione del Premio che ha registrato una straordinaria partecipazione di esperti e amanti del settore florovivaistico e in particolare delle rose, ma anche e soprattutto delle cittadine e dei cittadini. In tantissimi hanno seguito la cerimonia e visitato il roseto fin dal primo giorno. Solo nel primo week end di apertura abbiamo superato le 10mila visite e non era mai accaduto. E così è stato in tutte le giornate. Il roseto resta uno straordinario luogo della città che vogliamo valorizzare, abbellendolo e aprendolo sempre di più al pubblico per farlo diventare un luogo caro a tutti i romani e investendo attenzione, risorse ed energie per questo tesoro incastonato nel colle Aventino". Così l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi. La 82° edizione del Premio Roma ha ospitato 94

nuove varietà di rose in rappresentanza di 11 Paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Spagna e Usa. Il Roseto Comunale quest'anno rimarrà aperto al pubblico fino al 16 giugno.

La Storia del Premio Roma - La prima edizione si è svolta il 10 ottobre del 1933, nel Roseto allora collato al Colle Oppio. I giurati provenienti da Italia, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo scelsero le prime due regine, per la categoria "rose italiane" la medaglia d'oro fu assegnata alla varietà Saturnia, da un ibridatore di Sanremo. Per la categoria "rose straniera" vinse la varietà spagnola Condessa de Sastago. Questa classificazione, poco tecnica ma che garantiva un riconoscimento agli ibridatori italiani, venne mantenuta fino al 1954. Dal 1955 si passò a una classificazione botanica più appropriata con le categorie "Floribunde" (rose con fiori a mazzetti) e "H.T." (rose con



fiore singolo per ogni stelo).

Il Premio per le Nuove Varietà di Rose - È dedicato alle nuove varietà, gli esemplari non ancora in commercio. Le rose partecipanti arrivano a Roma 20 mesi prima della manifestazione per dar modo alle giovani piante, provenienti da tutti i continenti, di svilupparsi e ambientarsi al clima. Per questo, nel settore dedicato al Concorso, vi sono tre aree che a rotazione vengo-

no preparate per accogliere le "nuove arrivate" (dietro a ogni nuovo ibrido c'è un lavoro di ricerca che dura almeno 10 anni). Durante questo periodo le rose vengono curate dagli esperti tecnici del Roseto e visionate, a più riprese, da una speciale giuria permanente chiamata a esprimere un giudizio tecnico che riguarda, ad esempio, il portamento della pianta, il colore del fogliame, la

rifiorenza e la resistenza alle malattie. Sia i tecnici del Roseto sia i giurati non conoscono l'origine e la provenienza delle varietà in gara, identificabili solo con un numero. Il giorno del concorso ogni rosa ha un suo punteggio di partenza al quale si somma quello espresso dalla giuria internazionale, essenzialmente basato su criteri olfattivi ed estetici (colore, forma del fiore).

Il Roseto Comunale - È diviso in due settori: quello più grande e leggermente inclinato ospita un'interessante collezione di circa 1.200 varietà e specie, comprendente rose botaniche, antiche e moderne. L'altro è destinato alle rose che partecipano al Concorso Internazionale "Premio Roma per le Nuove Varietà", che si svolge ogni anno proprio a maggio.



Via al Festival des Cabanes di Villa Medici

Da oggi al 29 settembre la terza edizione nei giardini storici della struttura

Oggi 22 maggio 2024 si inaugura il terzo Festival des Cabanes di Villa Medici, un evento estivo che trasforma i giardini storici dell'Accademia di Francia a Roma in un laboratorio di sperimentazione e pratica architettonica. L'idea della capanna, che dà il nome al Festival, è il punto di partenza per un dialogo tra architetti, artisti, designer e paesaggisti su una serie di temi: come possiamo proporre forme architettoniche non invasive? Quali sono le soluzioni abitative sostenibili del futuro? Sei capanne in legno temporanee progettate da: ane architecture, Manuel Bouzas, Campo & Diploma 20 Architectural Association, Huttopia, LAMÉCOL et pratique architecture & fanum architecture. Sei gruppi sono stati invitati a prendere possesso dei giardini storici e a proporre un'ampia gamma di risposte: una capanna appollaiata vicino ai pini a ombrello, che invita i visitatori a rifugiar-

visi per leggere; un padiglione ispirato all'architettura classica romana collocato accanto a vestigia antiche; un tempietto, omaggio a Bramante, in cui si intrecciano legno e tessuto, e uno studio che sovrverte i codici di un ambiente raccolto. Completano l'insieme due prototipi di alloggio: uno spazio di emergenza che può essere montato e smontato in meno di 15 minuti, e un rifugio autosufficiente dal punto di vista energetico che si eleva per rivelare nuovi punti di vista. Due dei progetti sono stati selezionati in collaborazione con il Festival des cabanes des Sources du Lac d'Annecy, partner del Festival di Villa Medici.

Vivere i giardini in modo nuovo

Assemblate in poche settimane, queste strutture architettoniche temporanee incontrano la tranquillità immutabi-

le dei giardini storici. Progettate in legno o utilizzando materiali riciclati, alcune si integrano perfettamente nella vegetazione, mentre altre si snodano sopra le siepi. Passare di capanna in capanna offre una nuova esperienza dei giardini di Villa Medici, mentre le sedie a sdraio, i tavoli e le panchine delle collezioni francesi Fermob sparse per i terreni invitano alla sosta e alla contemplazione. Costruita sul collis hortulorum ("collina dei giardini"), Villa Medici è inseparabile dai suoi giardini rinascimentali, fonte di ispirazione per artisti come Jacopo Zucchi e Diego Velázquez. La sua configurazione e le specie arboree testimoniano lo sviluppo storico di Roma e del suo skyline: in loco si trovano un notevole campionario di alberi di agrumi ispirati alle colture rinascimentali, viti e piante storiche, oltre ai pini a ombrello piantati nel 1832 su iniziativa di Ingres, al tempo direttore dell'Accademia.

"Il Festival del Lavoro che si apre oggi a Firenze nella Fortezza da Basso, giunto alla quindicesima edizione ed organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, rappresenta un evento unico nel suo genere, capace in particolare di dare voce e spazio a tutti quelli che oggi sono gli attori protagonisti del nostro settore e del mondo del lavoro in generale: le istituzioni, le parti sociali, i professionisti, i lavoratori, gli studiosi e gli studenti. Voglio complimentarmi con il presidente dell'Ordine nazionale Rosario De Luca per la perfetta organizzazione e per il programma e gli ospiti di altissimo livello, tra questi il Ministro del Lavoro Marina Calderone presente oggi alla cerimonia di apertura.

Bertucci al Festival del Lavoro 2024

Il vicepresidente dell'Enpacl e presidente della Comm. Bilancio del Consiglio Regionale:

"Evento unico nel suo genere: pronti a lavorare per il presente ed il futuro del Paese"



Ringrazio infine per la partecipazione al Festival i deputati membri della Commissione Lavoro Andrea Volpi e Marcello Coppo". Con queste paro-

le Marco Bertucci, vicepresidente dell'Enpacl e presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta la

nuova edizione della manifestazione ora in corso a Firenze, che lo vede tra i partecipanti. "Come professionisti abbiamo delle importanti responsabilità: l'obiettivo del Festival è nobile ed importante, quello di riflettere sui continui cambiamenti che coinvolgono tutto il mondo del lavoro, con lo scopo di individuare e proporre le soluzioni strategiche per il rilancio delle imprese e con loro dell'intero Sistema Paese, già in piena ripresa grazie al lavoro del governo di Giorgia Meloni". Il titolo scelto per

questa edizione riguarda un tema di profonda attualità, capace di investire con la stessa forza sia il presente che il futuro. "Etica e sicurezza del lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale": obiettivo specifico del Festival è dunque quello di affrontare il susseguirsi dei processi tecnologici che stanno ridisegnando l'intero mondo del lavoro, un continuum che impatta inevitabilmente su professionisti ed imprese ponendoli di fronte a cambiamenti etici e culturali di grande impatto. "Siamo davanti ad una nuova cultura del lavoro, che mette al centro l'innovazione tecnologica e si poggia sui principi di legalità, etica e sicurezza: su queste basi il Festival si mette al centro del mondo del lavoro e delle sue prospettive presenti e future", chiude Marco Bertucci.

In un decennio, chiusi oltre 111 mila negozi di vicinato (ConfCommercio)

Ecco OROSPay, la piattaforma innovativa made in ROMA che promuove l'economia generativa e promuove e digitalizza le botteghe storiche

assieme al Centro studi Tagliacarne che tra il 2012 e il 2023 hanno chiuso oltre 111mila negozi, quelli che un tempo venivano chiamati di "vicinato".

Circa 8 mila soltanto nell'ultimo anno. Proprio per supportare i cittadini incrementando il proprio potere d'acquisto, nasce OROSPay, la piattaforma innovativa che promuove l'economia generativa incentivando i negozi di prossimità e aumentando il valore d'acquisto del singolo cittadino. In che modo? Attraverso l'apertura di un "conto" totalmente gratuito e senza vincoli per i cittadini, che dà ad ogni cittadino il 10% di potere d'acquisto in più in circa 3000 stazioni di carburante in tutta Italia e il 30% di potere di acquisto in più nei negozi convenzionati e presenti sulla piattaforma attraverso l'utilizzo di una moneta complementare, chiamata OROS, riconosciuta dal codice civile ed immessa nel circuito da OROSPay non a debito. "In un periodo in cui il caro vita e gli aumenti dei prezzi pesano come un macigno sulle tasche degli italiani, abbiamo voluto creare uno strumento in grado di aumentare in modo significativo il potere d'acquisto dei consumatori. Per questo abbiamo sviluppato una piattaforma innovativa, in grado di portare vantaggio sia ai consumatori che alle aziende partner". Con oltre 2600 aziende convenzionate, +2 milioni di potere di acquisto in più per i cittadini e le famiglie italiane e 1000 Collaboratori in tutta Italia, OROSPay si appresta a valorizzare le botteghe ed i negozi di quartiere attraverso un innovativo modello economico generativo che mette in contatto clienti con imprenditori ed esercenti di differenti categorie merceologiche come ristoranti, salumerie, bar, palestre ecc... L'obiettivo è quello di introdurre una differente ripartizione della ricchezza creata dagli scambi commerciali con un'equa ripartizione all'interno del circuito di OROSPay.

I cittadini quindi con meno denaro potranno acquistare più beni sostenendo in questo modo la ripresa economica anche dei piccoli negozi e botteghe storiche messi in ginocchio dai noti colossi dell'e-commerce.



La piattaforma che promuove e digitalizza il commercio di vicinato

I negozi, soprattutto le piccole botteghe, fanno parte del panorama e dell'identità delle nostre città che si stanno perdendo. A metterle in crisi i grandi colossi dell'e-commerce ed i megastore. Senza le insegne illuminate,

senza le vetrine che ci distraggono e ci accompagnano, si spengono le luci e anche la vita delle strade. Secondo gli ultimi dati di Confesercenti i più colpiti sono bar e ristoranti, librerie e negozi di abbigliamento. Realtà che spesso sono minacciate dalla virata digitale che i consumi hanno

fatto negli ultimi anni, ma che non devono avere paura di aprirsi all'innovazione. Proprio per offrire un supporto concreto al commercio di vicinato, OROSPay offre alle aziende convenzionate, la possibilità di avere una vetrina virtuale sulla piattaforma, quindi permette un percorso di digitalizzazione anche alle piccole botteghe storiche.

Tutte le aziende presenti sulla piattaforma infatti, sono seguite da un consulente territoriale, e formate sul come utilizzare al meglio l'e-commerce e, attraverso videocorsi aggiornati, come migliorare la promozione del prodotto e della propria azienda. La mission di OROSPay è migliorare la vita di ogni singolo individuo attraverso il più grande e vantaggioso circuito di aziende e persone in Italia e successivamente in Europa.

Venerdì "Notte Bianca delle Scuole Aperte"

Torna, venerdì 24 maggio, la Notte Bianca delle Scuole Aperte, la festa delle scuole vincitrici del bando di Roma Capitale che consente l'apertura degli Istituti oltre l'orario ordinario, quindi i pomeriggi, la sera e nei weekend. Sono programmate attività artistiche, supporto scolastico, promozione delle stem con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica facendo delle scuole poli civici di comunità. Questa seconda edizione, a cui parteciperanno il Sindaco Gualtieri e l'assessora alla Scuola Pratelli, è un appun-



tamento che rappresenta la conclusione del percorso fatto in questo ultimo anno da molte delle 118 scuole vincitrici dell'avviso pubblico. La Notte Bianca sarà anche l'occasione per dare ancor maggior respiro alle collaborazioni nate e consolidate con le associazioni, i territori, le comunità. In questo ambito si terranno laboratori, mostre, incontri, presentazione di libri, per una festa da vivere insieme alla comunità scolastica, ai territori e ai cittadini e alle cittadine, che coinvolgerà centinaia di ragazzi e ragazze e di docenti in tutta la città. "Venerdì sera saremo in giro tra le scuole per festeggiare anche noi con tutta la comunità scolastica.

Roma Capitale sta investendo moltissimo su questa idea di rigenerazione urbana, dove la relazione tra la scuola e il quartiere è ricchezza condivisa e a portata di tutti e di tutte. Il programma "Scuole Aperte" e la sua notte bianca sono un fiore all'occhiello dell'amministrazione" ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Sarà una serata ricca di belle sorprese e di protagonismo della comunità scolastica. Per noi questo è un appuntamento per celebrare un percorso iniziato al momento dell'insediamento, ma anche un'idea di scuola: quella dove il processo di apprendimento è continuo e progressivo, che fornisce agli studenti e alle studentesse soprattutto opportunità, per meglio conoscersi, scoprire passioni, inclinazioni e talenti. È un'idea di scuola ma anche di società: inclusiva e che combatte le disuguaglianze", ha poi aggiunto l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli.

Lazio, dove sono i buoni sport 2024?

Eleonora Mattia (PD): "Interrogazione in Consiglio regionale sulla mancata erogazione dei bonus per ragazzi e persone fragili"

"Che fine hanno fatto i buoni sport per il 2024, rivolti a persone con disagio economico, sociale e disabilità, rifinanziati nella legge di bilancio regionale con 280mila euro grazie ad un emendamento a mia prima firma ad oggi ancora inattuato?". Questo, in sintesi, il quesito dell'interrogazione sulla mancata erogazione dei buoni sport 2024 depositata alla Pisana dalla consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia.

"Si tratta di bonus di cui le famiglie dovrebbero poter beneficiare nell'anno in corso: o tramite corsi da tenersi nella sta-

gione estiva o con la ripresa delle attività scolastiche dal mese di settembre. Siamo ormai quasi alla fine dell'anno scolastico ma ad oggi non risulta siano stati assunti gli atti amministrativi per individuare un soggetto attuatore e per far partire gli avvisi pubblici per l'erogazione dei buoni sport - spiega Mattia - Eppure si tratta di una misura che nella scorsa legislatura ha riscosso



enorme successo, con l'erogazione, nelle annualità 2020 e 2021, di 5.160 buoni per un importo totale di 2 milioni e 130mila euro, di cui hanno beneficiato minori (86,79%), persone con disabilità (12,69%) e over 65 (0,52%). La Giunta Rocca dica come e quando ritenga di procedere all'erogazione dei buoni sport previsti e finanziati nel bilancio regionale con 280mila euro per l'annualità 2024", conclude Mattia.

Modifica dello statuto del Teatro di Roma L'approvazione dell'Assemblea capitolina

L'assessore alla Cultura, Miguel Gotor: "Il mio ringraziamento all'aula"

"L'Assemblea Capitolina ha dato oggi il suo via libera alla modifica dello Statuto della Fondazione Teatro di Roma, con l'introduzione di una gestione duale della governance che prevede le figure di un Direttore Generale e di un Direttore Artistico", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Questa modifica - ha aggiunto - che è il frutto di un'intesa raggiunta da Roma Capitale con la Regione Lazio e il



Ministero della Cultura, garantirà una gestione ottimale alla Fondazione, nel rispetto delle prerogative e dei ruoli di

tutti i soci, assicurando la possibilità di delineare strategie di ampio respiro." "Desidero ringraziare i consiglieri della maggioranza e l'Aula tutta per il lavoro svolto e per il senso di responsabilità dimostrato, che hanno permesso di arrivare all'approvazione del provvedimento di oggi che, una volta approvato anche dalla Regione Lazio, verrà sottoposto all'assemblea dei soci della Fondazione Teatro di Roma", ha concluso Gotor.

www.quotidianolavoce.it

I quotidiani la Voce e online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Gli studenti dell'I.C. Salvo D'Acquisto hanno partecipato al progetto "AquiloniAmo" Sul cielo di Campo di Mare volano aquiloni di plastica e carta riciclata

Recentemente abbiamo avuto il piacere di riportare la splendida iniziativa dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri nel coinvolgere nello scambio culturale fatto in Olanda Giammaria Monaco; una simile decisione testimonia l'atteggiamento della scuola cerveterana in favore dell'inclusione anche per progetti all'estero, in base ai risultati conseguiti tra i banchi. Da pochi giorni l'istituto Salvo D'Acquisto ha lanciato un altro messaggio importantissimo grazie al progetto "AquiloniAMO", con il quale è stata concessa la possibilità agli studenti aderenti di creare da zero fantastici aquiloni, utilizzando come materiale per l'assemblaggio alcuni



involucri di plastica. Dopo il lavoro di realizzazione, gli alunni sono stati portati al mare nella giornata dello scorso lunedì e in quella circostanza hanno sperimentato le proprie creazioni, creando un autentico spettacolo. A raccon-

tare l'esperienza è stata Giuliana Moccia, insegnante della Salvo D'Acquisto, la quale ha descritto così l'esperienza: "L'idea del progetto AquiloniAMO nasce un anno fa e, con immenso piacere, siamo riusciti a tramutarla in



realtà. L'attività è stata inserita nel piano dei progetti dell'IC Salvo D'Acquisto a cui hanno aderito cinque classi, di cui quattro classi seconde e una terza classe. Gli alunni sotto la mia guida, grazie anche alla collaborazione dei volontari



Auser, hanno costruito e decorato i propri aquiloni e lo scorso lunedì li abbiamo fatti volare; insieme ai nostri erano presenti anche quelli di un gruppo di aquilonisti amatoriali che ci hanno deliziato con le loro creazioni a tema Disney e

altro. L'importanza di tale attività consiste nella possibilità che i bambini hanno di sperimentare il recupero della plastica e della carta, riciclando l'involucro dell'uovo di Pasqua prima stirato, poi sagomato con l'aiuto dei docenti e infine completato con la costruzione per mano dei nostri alunni. Avviare un'attività con il presupposto di impiegare materiali riciclati, portare a termine la realizzazione degli aquiloni, testarli a casa e poi portarli in spiaggia è semplicemente fantastico, e l'effetto wow stampato sulle facce dei bambini ne è la prova evidente. Inoltre, con tale progetto, gli alunni hanno sperimentato l'applicazione pratica di tecniche matematiche e tecnologiche, usufruendo delle proprie conoscenze scientifiche e, grazie anche alle decorazioni artistiche, hanno raggiunto un livello che ben rientrerebbe in quello che in gergo scolastico si definisce STEAM (dall'inglese Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics)".

Simone Pietro Zazza

Utilizzo delle palestre, al via le domande

Invito del Comune di Cerveteri a tutte le Società o Associazioni sportive senza fini di lucro

Si informano tutte le Società o Associazioni sportive senza fini di lucro, regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali, che intendono richiedere l'uso delle palestre comunali di pertinenza scolastica per la stagione sportiva 2024 - 2025, di presentare, entro le ore 12:00 del giorno 05/06/2024, apposita domanda. Le domande pos-



sono essere consegnate personalmente presso l'ufficio

del protocollo generale del Comune, sito nel Parco della Legnara, o inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune-cerveteri@pec.it. Si prega di utilizzare esclusivamente il modello disponibile nella pagina dedicata che troverete sul sito istituzionale del c o m u n e <https://www.comune.cerveteri.rm.it>

Grande successo a Cerveteri per la Notte Europea dei Musei

Con la bravura e spontaneità degli alunni della 5° della Salvo d'Acquisto

Emozioni profonde e stupore, queste sono le sensazioni che siamo piacevolmente abituati a provare seguendo gli eventi ideati dal regista e attore Agostino De Angelis, nell'ambito della quarta edizione del progetto "Sulla Strada degli Etruschi". Con lui siamo



tornati a camminare con un interesse nuovo in luoghi come la Tomba delle Cinque Sedie, addirittura a riscoprire la stessa Necropoli o a conoscere siti archeologici difficilmente accessibili al pubblico, come il criptoportico della Villa di Pompeo a Marina di San Nicola. Location nelle quali il regista ha ideato eventi culturali di grande spessore e rilievo, di interesse storico, teatrale, letterario e artistico in senso lato, rivalutando aree archeologiche spesso non considerate per il valore immenso che posseggono. Un'opera encomiabile nella quale il De Angelis è coadiuvato dalla impeccabile organizzazione dell'associazione Archéoteatron nella persona del presidente Desirée Arlotta, e che è resa possibile dal Parco Archeologico Cerveteri Tarquinia e dal direttore Vincenzo Bellelli e dai patroni di Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune. Ma l'evento che si è svolto ieri presso il Museo Archeologico Nazionale Cerite ha avuto un sapore ancora più particolare. La location è stata il semplice cortile del Museo, dove un folto pubblico si è accalato, restando volentieri in piedi per tutta la durata della stupenda esibizione teatrale offerta dagli alunni della VA dell'I.C. Salvo D'Acquisto guidati dalla maestra Daniela Finocchiaro. I ragazzi hanno recitato alcuni brani dell'Iliade, imper-

sonando splendidamente nomi mitici come Achille, Patrolo, Sarpedonte, Priamo, Ecuba, Cassandra e tanti altri, portando in scena in modo spettacolare il frutto dell'intenso lavoro didattico svolto da De Angelis nei mesi scorsi. Tutti vestiti con costumi che ritraeva-

no l'atmosfera, adornati con gentili coroncine di fiori le attrici, che leggiadre fungevano da voci narranti e da magnifiche interpreti, o con corone potenti gli attori, che brandendo spade a voce alta dominavano la scena. E all'improvviso, come sempre accade assistendo a un lavoro ideato dal regista, il semplice cortile è divenuto un teatro magnifico, mentre nella perfetta recitazione dei giovani attori prendevano nuova linfa le antiche mura, l'ampia scalinata, i misteriosi archi. Giovani attrici e attori si muovevano con armonia seguendo i silenziosi, celati ma determinati comandi del regista. Uno spettacolo unico che ha insegnato a tutti come si può far rivivere i luoghi, la cui esistenza siamo portati spesso a considerare scontata. Il regista ha dimostrato ancora una volta come la natura e la storia possono offrire una scenografia di inestimabile valore. Meritatissimo il prolungato ed emozionante applauso che i giovani interpreti hanno saputo accogliere con la modestia e l'orgoglio di grandi attori abituati a calcare teatri più famosi, ma non meno significativi. Ci si chiede se non sia proprio Agostino De Angelis colui che, attraverso una profonda e sapiente azione didattica, potrà indirizzare l'interesse delle nuove generazioni alla riscoperta del territorio e della storia, così come dell'arte e dei classici.

Domenica torna a Cerveteri l'Infiorata del Corpus Domini

Il mese di maggio è tradizione in Italia festeggiare il Corpus Domini, per questa festa cattolica, ancora molto sentita in Italia e nel Lazio si è soliti festeggiare con la famosa "infiorata" una manifestazione consistente nel realizzare tappeti per mezzo di fiori o parti di essi. Cerveteri come ogni anno festeggia questo atteso evento, domenica 26 maggio ci sarà la tradizionale "Infiorata di Santa Maria Maggiore" alle ore 18:00 è prevista la



celebrazione della Santa Messa e a seguire la processione religiosa con la statua della Madonna. L'itinerario sarà: Via Santa Maria, via Roma, via Agyllina, via dei Bastioni, Largo della Bocchetta, via Etruria, piazza Risorgimento, Piazza Aldo Moro, via Armando Diaz, via Monte Grappa, via Matteotti, piazza Gramsci, via Monte Zebio, Via Armando Diaz, piazza San Pietro, via Piave, piazza

Aldo Moro e ritorno in Piazza Santa Maria.

Crisi politica a Cerveteri, le parole del segretario di Governo Civico ed ex Sindaco Pascucci: "Dalla Sindaca solo prese in giro"

Il 27 maggio si voterà la rendicontazione di bilancio, potrebbe essere la data di scadenza

Sulla profonda crisi che attanaglia l'amministrazione comunale di Cerveteri è intervenuto l'ex sindaco e segretario politico di Governo Civico, Alessio Pascucci. Contattato dai colleghi di Baraondanews.it, Pascucci ha motivato il divorzio con il sindaco Elena Gubetti, definendola capace solo di prese in giro, di mancate risposte, come se visse in un'altra città. Nello stesso intervento Pascucci annuncia anche che il vice sindaco Federica Battafarano è fuori da Governo civico per non essersi dimessa e non aver firmato il documento con cui due movimenti usciti dalla maggioranza. Le dichiarazioni dell'ex sindaco chiariscono però solo in parte le ragioni della spaccatura e del probabile epilogo anticipato dell'esperienza della Gubetti. Ha spiegato come Governo Civico non condivide praticamente nulla del lavoro svolto in questi quasi due anni di governo. Tasto dolente la complicata vicenda dei condoni edilizi a Campo di Mare, un flop che Pascucci imputa al sindaco Gubetti per non aver saputo gestire la situazione, lasciando mano libera alla macchina amministrativa ed a funzionari che non avrebbero nemmeno letto le carte precedenti. È palese che tra Pascucci e Gubetti la rottura sia insanabile. Di fatto le redini della situazione restano nelle mani di Elena Gubetti: o cede al ricatto politico, azzerla la Giunta e di fatto si arrende alle pressioni di Governo Civico e Cerveteri Democratica; o si dimette e manda al voto Cerveteri probabilmente in autunno insieme alle regionali umbre; oppure, scelta che sarebbe coraggiosa ed innovativa, chiama allo stesso tavolo i consiglieri di maggioranza rimasti fedeli insieme a tutta l'opposizione per tentare di formare una maggioranza di "salute pubblica" ed evitare il commissariamento. Ma ci vorrebbe tanto coraggio politico, pur nella certezza che i cittadini apprezzerebbero un passo necessario ad evitare la paralisi del comune per mesi.

Le parole di Pascucci - "Sono mesi che parliamo con la Sindaca e manifestiamo il nostro malcontento", ha detto l'ex sindaco. "Resto sorpreso dalle parole di Elena Gubetti: dice di non sapere quale siano i problemi e parla di ricatto politico. Strano per-

ché negli ultimi mesi ci sono stati numerosissimi incontri durante i quali abbiamo indicato i problemi e, come è nostra consuetudine, proposto delle soluzioni. Abbiamo ricevuto soltanto una netta chiusura. Non condividiamo come si sta governando Cerveteri. Non condividiamo come l'amministrazione stia portato avanti obiettivi sui quali lavoriamo da anni. Non ci piace per niente questo approccio alla politica e alla condivisione delle scelte, che è completamente diverso da quello che abbiamo costruito in questi 21 anni. La nuova macchina amministrativa è stata organizzata malissimo e su molti dei progetti che questa amministrazione ha ereditato non sono state date le risposte giuste. Sono mesi che sollecitiamo la Gubetti e otteniamo soltanto un atteggiamento schiacciato sullo status quo, come se visse in un'altra città. Abbiamo proposto forti cambiamenti, necessari al raggiungimento degli obiettivi. Ma se tutto resta immutato, come sembra accadrà, non ci sentiamo di far parte di questa squadra o di sostenere alcune scelte. Il nostro obiettivo è da sempre che gli argomenti chiave per la città tornino al centro dell'azione di governo e che ci sia modo di portare avanti insieme battaglie che abbiamo iniziato. Per esempio il modo in cui è stata gestita la questione dei condoni di Campo di Mare è inaccettabile dal primo all'ultimo giorno. Ci abbiamo lavorato per 12 anni senza sosta risolvendo un'ingiustizia che i cittadini subivano da sessant'anni. Non possiamo accettare che la macchina amministrativa fagociti la politica e che l'iter venga deciso da persone arrivate alla fine e che neanche si sono lette le carte precedenti. Abbiamo fatto perdere tempo alla città e siamo atterrati su un obiettivo diverso da quello previsto. Ma anche sulle questioni più apparentemente marginali, come il capodanno, non c'è mai stata condivisione". "Questa amministrazione ha bisogno di una riorganizzazione - ha detto ancora Pascucci - Bisogna azzerare completamente la squadra di governo attuale, bisogna che la sindaca non deleghi ai funzionari le scelte di governo, bisogna ridimensionare alcune persone della macchina amministrativa. Siamo quasi alla metà del mandato, ed è necessario portare avanti una serie di progettualità con una posizione condivisa da tutti. Ma mi faccia essere più chiaro: la crisi non è finalizzata a mandare a casa l'amministrazione. Vogliamo soltanto una squadra

nuova che abbia un approccio diverso. È stata la sindaca la prima a lamentarsi la scorsa estate della sua squadra. Cambiamola pertanto. Non cambia niente? Allora noi non saremo nell'esecutivo. Ovviamente sosterremo tutto quello che è scritto nel programma elettorale, non facendo mai mancare la nostra presenza. In queste ore i consiglieri di governo civico hanno convocato e partecipato alle commissioni e al consiglio comunale. Siamo responsabili, l'ho già detto. Lo siamo sempre stati". Poi sulla posizione del vice-sindaco Federica Battafarano ha detto: "Chi non ha sottoscritto il documento di Governo Civico, è fuori. Vale per i consiglieri e per gli assessori. La domanda pertanto sulla Battafarano non va posta a me. Io parlo solo delle persone che fanno tutta parte di Governo Civico".

Rendicontazione di Bilancio al Voto - Il 27 maggio prossimo si voterà la rendicontazione di bilancio. Potrebbe essere il giorno in cui sal-

teranno i numeri per poter continuare a governare e a quel punto il sindaco si vedrebbe costretto a gettare la spugna. I cittadini chiedono risposte e trasparenza ma sullo sfondo cresce l'ombra del commissario prefettizio. Nessuna prova distensiva nel week end dopo la profonda crisi che ha colpito la

maggioranza. A Cerveteri i civici dissidenti e il sindaco, Elena Gubetti, sono ancora lontani. Lo strappo non è stato ricucito e i membri di

Governo Civico e Cerveteri Democratica sono anche usciti dal gruppo Whatsapp della maggioranza. Un gesto che va nella direzione dello scontro nonostante Alessandro Gazzella, Claudio Nucci, Maria Antonietta Pilu, Anna Mastrandrea e Adele Prosperi di Governo Civico più Carmelo Travaglia, Antonella Di Cola e Angelo Galli di Cerveteri Democratica abbiano dichiarato nell'atto protocollato in municipio di dare "appoggio esterno". Una situazione piuttosto ambigua a pochi giorni dalla votazione della rendicontazione di bilancio dove il banco potrebbe saltare e dove si capirà la strategia dei dissidenti. In questa fase - e non è da poco - l'amministrazione comunale al momento non può contare su due assessori in settori chiave: Matteo Luchetti di Governo Civico ha riconsegnato la delega alle Opere Pubbliche seguendo i consiglieri; vuota ancora la casella dell'assessorato ai Servizi sociali dopo che ha lasciato anche Francesca Badini per "questioni lavorative". Da loro si sono però dissociati il vicesindaco Federica Battafarano e Luigi Geronzi, consigliere comunale passato con il gruppo misto. Gubetti e il Pd, che in questo momento la sta sostenendo più che mai, attendono anche un mossa dei civici.



Crisi politica di maggioranza, l'appello delle Associazioni CdZ Valcanneto e Scuolambiente

"Le scriventi associazioni di promozione culturale e sociale di Cerveteri esprimono profonda preoccupazione per la crisi politica in corso, con possibile forte ricaduta nei confronti della nostra comunità. Come cittadine e cittadini impegnati sul territorio, riteniamo che le scelte politiche debbano essere sempre motivate da un reale interesse per il bene comune e non frutto di giochi di potere che danneggiano l'integrità del nostro splendido territorio e minano il benessere della nostra comunità. In particolare, con l'approssimarsi della stagione estiva, che rappresenta per molti cittadini una importante risorsa economica, una crisi amministrativa metterebbe a

rischio le molte iniziative che negli ultimi anni sono state volano di turismo e di promozione culturale del nostro territorio. I firmatari, indipendenti e apolitici, chiedono trasparenza, coerenza e rispetto per i cittadini. Ci rivolgiamo quindi al Sindaco, ai consiglieri di maggioranza ed anche a quelli dell'opposizione per chiedere loro di lavorare sempre per privilegiare il bene della nostra città e delle nostre Frazioni. La cultura deve essere un pilastro della nostra comunità, non un ostaggio di crisi politiche". Così nella nota congiunta firmata dal Presidente del CdZ Valcanneto e dalla Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri.

Centro di Facilitazione Digitale Open day, un passo di inclusione

Giovedì 23 maggio dalle 10:30 alle 12:30 si svolgerà l'Open Day del Centro di Facilitazione Digitale di Cerveteri, l'evento si svolgerà nella Sala Consiliare del Palazzo del Granarone. L'Open Day offrirà un'opportunità unica per la cittadinanza di acquisire informazioni dettagliate sui servizi digitali e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche offerti dal Centro di Facilitazione Digitale. Situato presso la Biblioteca Comunale di Cerveteri, il centro sarà un punto di riferimento per coloro che necessitano di supporto



nell'ambito digitale. Il Centro di Facilitazione Digitale sarà operativo dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 13:30 e il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 18:00, offrendo assistenza sia in presenza che a distanza. I

servizi includono l'assistenza nella creazione dell'utenza SPID, l'utilizzo dell'App IO, supporto per pagamenti online tramite home banking o il circuito PagoPA, la scelta del medico di famiglia tramite la piattaforma care@home, la prenotazione di visite mediche ed esami specialistici, nonché nozioni di base sull'utilizzo del PC, browser, navigazione Internet e posta elettronica. Il Sindaco Elena Gubetti: "È fantastico vedere un'iniziativa così inclusiva e proattiva per supportare la comunità nell'era digitale. Il Centro di Facilitazione

Digitale offre un ventaglio di servizi davvero completo, coprendo una vasta gamma di esigenze digitali che possono essere utili a tutti i cittadini. La possibilità di ricevere assistenza anche a distanza è particolarmente apprezzabile, poiché rende i servizi accessibili a un'ampia gamma di persone, indipendentemente dalla loro ubicazione o mobilità." Il Vice Sindaco Federica Battafarano sottolinea l'importanza di questa iniziativa: "Oggi, sempre più servizi pubblici e privati sono accessibili attraverso la rete. È quindi fondamentale fornire un servizio di base che

consenta a tutti i cittadini di utilizzare i nuovi strumenti digitali in modo autonomo. Il nostro Centro di Facilitazione Digitale si impegna a fornire questo supporto in modo gratuito e accessibile a tutti." L'Open Day rappresenta un'opportunità per la comunità di Cerveteri di scoprire i vantaggi dell'inclusione digitale e di accedere a risorse fondamentali per navigare nel mondo digitale in evoluzione. Per ulteriori informazioni sull'Open Day e sui servizi offerti dal Centro di Facilitazione Digitale, chiamare al numero 06 9943285.

www.quotidianolavoce.it
 info@quotidianolavoce.it
la Voce
 Istituto del volontariato della gente

Il sindaco Alessandro Grando si rivolge direttamente ai cittadini di Ladispoli

Rendiconto della Gestione 2023

Disponibile il bilancio del cittadino

“Care concittadine, cari concittadini, vi comunico che, sul sito istituzionale www.comunediladispoli.it, sono disponibili i file relativi al Rendiconto della Gestione dell'annualità 2023”. A parlare è il Sindaco Alessandro Grando. “Questa iniziativa - prosegue - ha come scopo rendere la lettura dei bilanci comunali più semplice ed accessibile. Si tratta infatti di documenti complessi, a volte difficilmente comprensibili per i non addetti ai lavori, che vengono regolarmente pubblicati come prescritto dalla legge nella loro versione più “tecnica”. Proprio per questo, nell'ottica di una gestione trasparente e condivisa con la cittadinanza, abbiamo voluto fornire questo ulteriore strumento di consultazione che consentirà ai cittadini di esercitare il proprio diritto di conoscere, verificare e comprendere l'attività dell'Amministrazione comunale. Con grande soddisfazione vi comunico che il nostro bilancio è in ottima salute e,



per la prima volta nella storia, rispetta tutti i parametri di deficitarietà previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Entrando nello specifico dei numeri: - chiudiamo il 2023 con un saldo di cassa in attivo per 16 milioni di euro. Di questi, circa 7 milioni sono fondi vincolati per progetti finanziati dal

PNRR o da altri enti, la parte restante sono fondi comunali. Ricordo che, quando siamo arrivati in amministrazione nel 2017, il saldo di cassa era negativo per 8 milioni; - le entrate proprie ed extra tributarie passano dai 33 milioni del 2022 a 35,4 milioni nel 2023. Questo è un dato in costante crescita, considera-

mo che nel 2020 eravamo a 27 milioni. Ciò significa che i nostri uffici stanno svolgendo un grande lavoro sull'accertamento e sulla riscossione dell'ordinario. - la riscossione coattiva registra un sensibile aumento passando dagli 865.000 euro del 2022 a 1.750.000 nel 2023; - aumenta anche il gettito dell'addizionale IRPEF che, a fronte di una previsione di incasso di 2.750.000, si attesta a 3.500.000; - nel 2023 sono state emesse sanzioni al codice della strada per euro 2.900.000; - il nostro ente rispetta le tempistiche di pagamento a 30 giorni imposte alle pubbliche amministrazioni. Mediamente i nostri pagamenti vengono effettuati in 19 giorni; - per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (scuolabus, mensa scolastica, impianti ad uso culturale e sportivo ecc.) abbiamo raggiunto il 50% di copertura dei costi, a fronte di un obbligo di legge del 36%. Ricordo che nella nostra città tutti i servizi a domanda individuale

hanno le tariffe bloccate da anni, nonostante il caro prezzi generalizzato in ogni settore. Questa è stata una precisa volontà dell'Amministrazione comunale per andare incontro alle necessità dei cittadini, ed in particolare delle famiglie. Per raggiungere questi risultati - conclude Grando - sono stati necessari anni di lavoro, razionalizzazione della spesa e riorganizzazione dei servizi. Parallelamente all'azione di risanamento dei conti pubblici siamo sempre riusciti a garantire tutto il supporto necessario alle categorie più fragili, a programmare investimenti per la riqualificazione urbana e ad investire fondi sullo sviluppo turistico, culturale e sportivo della nostra città. In conclusione ringrazio il Responsabile della Ragioneria Dottor Renato Barbato, tutti gli uffici comunali e gli amministratori per il grande lavoro svolto, che ci ha consentito, anche quest'anno, di approvare un bilancio con i conti in ordine”.

“Forza Italia Ladispoli in crescita costante”

“Da diverso tempo Forza Italia cresce a livello nazionale in modo costante grazie all'incessante lavoro del nostro Coordinatore nazionale On.le Antonio Tajani. Probabilmente questo risultato è stato possibile anche grazie all'incessante lavoro che si svolge sui territori con i Dirigenti di Forza Italia che ascoltano le esigenze dei cittadini e cercano di tramutarle in azioni concrete. Ricordo la buona practice politica svolta nel comprensorio dal Coordinatore regionale Sen. FAZZONE, dal Coordinatore provinciale On. Battilocchio, dal Vice Coordinatore Provinciale On. Capolei, dal Capogruppo Regionale On. Simeoni e dall'euro-parlamentare De Meo, che si sono messi a disposizione del territorio spiegando l'azione politica di Forza Italia, il funzionamento delle istituzioni nazionali, regionali ed europee ed i servizi che offrono per i cittadini e le imprese. Anche Ladispoli sta contribuendo a questa crescita grazie al continuo lavoro del Consigliere comunale Marco PENGE, dell'Ass.re Alessandra FEDUZI, del Commissario cittadino Renio VALLE, dei delegati e di tutti gli iscritti. Tale crescita esponenziale e un tale fermento sono tangibili quotidianamente e dimostrati dall'elevato numero di persone che chiedono di potere aderire al partito e alle sue molteplici attività. Sembra retorica ma, ovviamente, chi ha aderito o chi aderirà, lo dovrà fare nel rispetto delle normative statutarie e nel rispetto del Regolamento nazionale. Forza Italia resta una forza radicata e stabilizzatrice, un ruolo quanto mai necessario in questa fase di incertezza politica. La fiducia accordatale riguarda proprio questa salvaguardia della sua identità, dei valori che incarna, della serietà delle idee e dei progetti ovvero il patrimonio che il presidente Berlusconi ha lasciato per il futuro. Le prossime elezioni europee saranno un banco di prova importante e siamo molto fiduciosi per il futuro e lo spazio che tale forza politica troverà nel Paese ed in Europa”. Così in una nota di Forza Italia Ladispoli.

Ladispoli Attiva: “L'Amministrazione trasferisce la Scuola Giovanni Paolo II senza il coinvolgimento delle famiglie”

“La scuola primaria e dell'infanzia Giovanni Paolo Secondo situata in via Caltagirone chiuderà e dal prossimo anno scolastico si trasferirà nel plesso “Rosario Livatino” in via Fratelli Bandiera. Questo è quanto deciso dall'amministrazione comunale, annunciato recentemente dall'assessora Frappa durante l'assemblea dell'IC Comprensivo Ladispoli 1. Il motivo di tale decisione è per permettere l'ampliamento dei locali della confinante biblioteca comunale. Tuttavia, al di là del merito della questione,

è evidente che i metodi utilizzati sono sbagliati. Un'amministrazione seria avrebbe prima convocato i genitori e chiesto il loro parere. Il principio alla base della decisione può anche essere giusto, poiché l'ampliamento della biblioteca è un obiettivo valido, ma queste scelte non possono essere imposte unilateralmente e con tale arroganza. Trasferire una scuola è una decisione importante che ha un impatto significativo sui bambini, sugli insegnanti e sull'organizzazione della vita dei genitori. Non è corretto agire

senza il coinvolgimento preventivo delle famiglie. Questa non è la politica che rappresenta la nostra comunità. Non si può creare una contrapposizione tra chi ha bisogno di una biblioteca funzionante e le famiglie degli studenti. Chiediamo quindi all'amministrazione comunale di aprire immediatamente un tavolo di confronto e ascolto con i genitori, e solo successivamente prendere le decisioni definitive. Come Ladispoli Attiva, vigileremo affinché questo accada”. Così in una nota di Ladispoli Attiva.

In Biblioteca comunale l'ultimo appuntamento di Giochi (di)versi - Laboratori di poesia creativa

L'amministrazione comunale informa che presso la Biblioteca martedì 28 maggio alle ore 16:30, è in programma l'ultimo appuntamento di Giochi (di)versi - Laboratori di poesia creativa, dedicati a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni. Questo incontro finale sarà dedicato agli haiku, una delle più semplici e sincere forme di poesia giapponese: partendo da un classico della poesia italiana, San martino di Giosuè Carducci, i nostri giovani curiosi partecipanti si cimenteranno nella creazione degli haiku. Durante il laboratorio si esploreranno le potenzialità di questa forma poetica giapponese,



se, che trae forza dall'attrattiva della natura, restituendo un'istantanea ricca di suggestioni solo accennate e affidate al lettore. Il progetto è curato dall'Associazione Aperta Parentesi ed è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019. L'evento, inserito nel Programma del Maggio dei Libri della Biblioteca di Ladispoli, si terrà in Sala Conferenze; la partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il consigliere con delega all' Ambiente, Magliani risponde alla consigliera Di Liello

“Raccolta differenziata da rivedere, ma il problema è stato ereditato”

“Ringrazio la collega Di Liello per aver posto attenzione sul servizio raccolta rifiuti ereditato da questa amministrazione eletta a Maggio del 2023 e non da “anni 6” dato in gestione ormai da diversi anni ad una società esterna individuata all’epoca da amministratori di partiti oggi ai banchi dell’opposizione. I criteri di valutazione e di merito ai fini dell’aggiudicazione non possiamo più metterli in discussione, tuttavia oggi, si questo possiamo farlo attivando una lente d’in-

grandimento sui servizi pattuiti ed eventualmente non svolti, sulla sensibilizzazione dei cittadini nel rispettare la giusta operatività di conferimento e calendario dei rifiuti, nel monitorare le varie isole abusive di abbandono rifiuti al fine di avvicinarci il più possibile alle aliquote attese di differenziata. A nostra tutela e dei cittadini come stabilito dal contratto l’amministrazione ha individuato la figura del Direttore Esecutivo del Contratto che costantemente vigila, ren-

conta e verbalizza contestando di volta in volta all’azienda stessa le eventuali carenze o mancanze contrattuali. L’amministrazione attuale è vigile e sensibile alla tematica ed ha sicuramente già posto dei focus su ciò che non va avendo un costante confronto fra Il Sindaco, il delegato all’ambiente il D.E.C. e l’azienda. Invito la collega Di Liello, visto che sta proponendo uno studio sui servizi ed afferma che le cose secondo lei non vanno, ma non da ora, confer-

mando così che l’eventuale problema è da ricercarsi nel capo e non nella coda, ovvero 2023 anno di insediamento nuova amministrazione, di partecipare ai prossimi tavoli con l’azienda magari potrà aiutarci ad individuare possibili e più efficienti soluzioni da porre in atto con l’azienda, avendo preso informazioni dai precedenti amministratori che sono all’opposizione insieme a lei. Certamente se il servizio fosse in house come molte Città Italiane sarebbe molto



più semplice ma purtroppo questo è quanto trovato e l’ente non può venir meno al contratto, d’altra parte cerchiamo di fare il massimo per farlo rispettare dall’azienda ma la invitiamo comunque a collaborare fattivamente senza veti o polemiche di sorta”. A parlare Alessio Magliani, Consigliere Comunale Delegato all’Ambiente.

Presentato al Castello di Santa Severa il progetto della produzione Lonely Planet Italia

“48 ore alla scoperta della terra dei Re by... Etruskey”

È stato proiettato, per la prima volta ieri al Castello di Santa Severa, il video “48 ore alla scoperta della terra dei Re by... Etruskey”, una produzione Lonely Planet Italia, realizzata grazie al sostegno di UniCredit attraverso Made4Italy, il programma in cui la DMO Etruskey è entrata a far parte e che ha presentato durante il convegno “Tre re e un popolo, al presente e al futuro”. Il video propone un viaggio tra le meraviglie paesaggistiche e naturali delle città che aderiscono al progetto e sarà condiviso sulle maggiori piattaforme di offerte turistiche nazionali ed internazionali. La DMO Etruskey, con sede nel Comune di Santa Marinella, presso il castello di Santa Severa, è un’associazione di cui fanno parte 12 Comuni dell’Etruria Meridionale con l’obiettivo di valorizzare e promuovere il terri-

torio, creando un’offerta turistica strutturata e un brand riconoscibile da posizionare a livello nazionale ed internazionale. TURISMO integrato all’agricoltura e alla valorizzazione dei territori e delle risorse locali. E’ questa la nuova frontiera del turismo in Italia, un comparto che è in forte crescita e che non sembra mostrare alcuna flessione. “Le parole chiave del turismo oggi sono qualità e unicità dei territori, quali luoghi capaci di costruire e restituire ambientazioni, sensazioni, gusti e esperienze che sono peculiari della nostra città- ha affermato il sindaco Pietro Tidei- Il mercato guarda con sempre maggiore attenzione a destinazioni in cui è possibile riavvicinarsi alla natura, lontano dal caos urbano e dal cosiddetto turismo di massa e noi siamo ben lieti di partecipare insieme agli altri



Comuni a questa partnership che si pone di valorizzare il nostro territorio”, ha commentato il sindaco Pietro Tidei, intervenuto ieri all’incontro con la consigliera delegata al marketing del territorio Paola Fratarcangeli. “DMO Etruskey è un progetto nato dalla sinergia tra 12 comuni della Costa dell’Etruria Meridionale, un mix di esperienze tra

outdoor, archeologia e sapori da vivere in un territorio che tramanda fino a noi la grande eredità etrusca- ha spiegato la consigliera Fratarcangeli- L’adesione al programma “Made4Italy” di UniCredit consentirà di raggiungere target più ampi e maggiore visibilità”. DMO Etruskey propone itinerari e percorsi alla scoperta dell’Etruria meridionale, che si trasformano in esperienze uniche e avvolgenti, che investono tutti i sensi lasciando delle impronte nei ricordi che resteranno per sempre. Dalle aree archeologiche ai musei, fino alle colline che ritraggono paesaggi tipici del territorio, a metà tra quelli del resto del Lazio e quelli della vicina Toscana. E poi degustazioni di prodotti locali e genuini, passeggiate tra viti antiche e nuove tra colori e sapori tutti da scoprire

Casa di Comunità e Ospedale di Comunità il ritardo dei lavori non è apprezzabile



“La comunità locale non può dolersi della mancata realizzazione di qualcosa che non deve essere compiuto allo stato attuale, con la conseguenza che il ritardo nella conclusione dei lavori non è apprezzabile, essendoci ancora quasi due anni per portare a compimento l’esecuzione dei lavori in entrambe le strutture”. Con queste parole, i responsabili ASL RM 4 rispondono alle ultime richieste scritte avanzate dall’Amministrazione Comunale

in merito all’andamento dello stato dei lavori che riguardano la Casa di Comunità e l’Ospedale di Comunità. “Siamo in contatto con l’Azienda Sanitaria, a cui abbiamo anche nei giorni scorsi scritto per fissare un incontro ed avere aggiornamenti sugli interventi messi in atto nelle due strutture che abbiamo trasferito lo scorso anno- afferma il sindaco Pietro Tidei- Siamo consapevoli del grande impatto che le due strutture sanitarie avranno nel nostro

territorio ed è per questo che crediamo fortemente nell’utilità del progetto che ASL RM 4 porta avanti grazie ai fondi PNRR che sono stati stanziati. L’Amministrazione Comunale ha fatto quel che doveva fare e spetta ad Asl proseguire e rispettare i tempi previsti dal Piano operativo regionale”, conclude il Sindaco. In particolare per quel che riguarda l’immobile di via della Libertà, la Asl informa che solo da qualche giorno è giunta

risposta con esito positivo dalla Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e che si potrà quindi procedere a breve alla convocazione della Conferenza dei Servizi, propedeutica alla realizzazione del progetto. “Riteniamo che entro il prossimo autunno Asl

procederà con gli interventi previsti, nel rispetto dei termini temporali stabiliti dal PNRR, così che la nostra città potrà usufruire di tutti quei servizi socio sanitari che il distretto 1 intenderà mettere a disposizione della comunità. I cittadini devono essere informati correttamente e sapere che seguiamo l’iter dei progetti e a breve incontreremo i responsabili RUP di Asl per ulteriori aggiornamenti”, dichiara il consigliere con delega alla Sanità Alessio

Manuelli. Per l’Ospedale di Comunità di Via Aurelia i progetti esecutivi sono stati già affidati lo scorso settembre e si è in attesa di verifica ed approvazione per l’avvio dei lavori, si dovrà concludere la Conferenza dei Servizi, cui dovrà seguire il parere della Città Metropolitana e poi l’approvazione in Consiglio Comunale della variante urbanistica, che darà il via alla realizzazione dei lavori. Il termine ultimo per la consegna delle due strutture è marzo 2026.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo.

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Intervento del candidato sindaco del M5S e di Unione popolare D'Antò: "Tra le nostre priorità c'è il futuro dei dipendenti Enel"

CIVITAVECCHIA - «La chiusura della centrale a carbone di Enel, prevista per il 31 dicembre 2025, rappresenta una tappa importante nella nostra transizione verso un futuro energetico più sostenibile. Tuttavia, siamo consapevoli che questo cambiamento avrà un impatto significativo sui lavoratori di Enel e sulle loro famiglie. Come candidato sindaco, voglio ribadire che le loro preoccupazioni sono al centro del nostro impegno politico». È quanto sottolinea il candidato sindaco del M5S e di Unione popolare Vincenzo D'Antò. «Sappiamo bene come i problemi più gravi ci saranno per le aziende dell'indotto e

soprattutto per le società mono committenti come la Minosse, che rischiano il fallimento o anni di cassa integrazione per i loro dipendenti. Riteniamo comunque fondamentale non dare per scontato il futuro dei dipendenti Enel - ha spiegato - il nostro impegno è chiaro: sostenere i sindacati affinché, insieme ad Enel, si trovino soluzioni concrete che permettano ai lavoratori di rimanere a Civitavecchia. Considerando i prepensionamenti, stimiamo che circa 150 lavoratori necessiteranno di un nuovo collocamento. È gravissimo che il tavolo presso il Ministero delle imprese e del made in Italy non abbia ancora trovato alcu-

na soluzione concreta, evidenziando come il governo Meloni non ha alcuna intenzione di investire sul nostro territorio. Il cambiamento epocale che vedrà a Civitavecchia la chiusura della centrale a carbone deve essere accompagnato da investimenti pubblici, in modo che anche i privati siano spinti ad investire sulla nostra città. È chiaro come la filiera istituzionale di destra Governo-Regione-Comune non stia funzionando. Evidentemente il servilismo dei rappresentanti locali della destra in regione e parlamento verso i loro capi partito, invece di portare soluzioni, sta funzionando come un tappo. Per difendere le loro

poltrone, chiedono certezze per loro stessi, ma neanche un euro per il futuro della città. Con noi a Palazzo del Pincio la città avrà finalmente una voce che parlerà forte e chiaro a nome dei cittadini. Dopo 70 anni di servitù energetica Civitavecchia merita attenzione e finanziamento e noi andremo a dirlo forte e chiaro al Governo. Ma non aspetteremo passivamente solo soluzioni dall'alto: proporremo un tavolo di lavoro con Enel, sindacati e amministrazione locale per esplorare tutte le opzioni disponibili, dalle riqualificazioni professionali alle opportunità di impiego in nuovi progetti energetici e industriali sul



territorio. Il terreno occupato dalla centrale di Tvn è un luogo industriale fondamentale della nostra città e Enel dovrà trovare delle soluzioni che garantiscano sviluppo ed occupazione. Quando vincere le elezioni i lavoratori di Enel non saranno più soli. La nostra coalizione è fermamente impegnata a garantire che le loro preoccupazioni siano ascoltate e affrontate con la

massima serietà. La chiusura della centrale non deve essere vista solo come una sfida, ma anche come un'opportunità per un futuro più giusto e sostenibile per tutti. Vi invito a unirvi a noi in questo impegno -ha concluso D'Antò - e a sostenere le iniziative che metteremo in campo per il bene della nostra comunità. Insieme, possiamo fare la differenza».

Estate e rischio incendi: ordinanza dal 15 giugno

CIVITAVECCHIA - Come ogni anno, anche per l'estate in arrivo è arrivata l'ordinanza (n. 300) emanata dal sindaco Tedesco per ridurre il pericolo di incendi boschivi o di interfaccia urbana e rurale nel periodo di massimo rischio, ovvero tra il 15 giugno e il 30 settembre 2024, nonché nei fine settimana e nei giorni festivi non domenicali fino a fine ottobre. Tra i divieti: accendere fuochi di ogni genere, far brillare mine o usare esplosivi, usare fiamme ossidriche o apparecchi elettrici per tagliare metalli, usare motori o inceneritori che producano faville o braci, aprire o ripulire i viali parafuoco con l'uso del fuoco. E ancora: fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese o qualsiasi altro materiale acceso o allo stato di braci e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato

di incendio, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o "lanterne cinesi" dotate di fiamme libere, fermare o sostare al di sopra di vegetazione secca con mezzi a motore caldo, transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e mantenere la vegetazione infestante e rifiuti facilmente infiammabili nelle aree esposte agli incendi, specialmente vicino ad abitazioni e fabbricati.

Come ogni anno, nell'ordinanza si leggono poi alcune prescrizioni per proprietari, affittuari e conduttori, enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione di aree boscate e terreni in genere, per i proprietari di terreni in

genere e di attività turistiche e ricettive e per le aziende di stoccaggio e trattamento rifiuti: prescrizioni elencate nel dettaglio e consultabili sul sito del Comune di Civitavecchia, nella pagina "InformaComune". A controllare e vigilare saranno gli organi di Polizia, la Polizia Locale e gli Enti territoriali preposti.

La mancata osservanza degli obblighi e dei divieti previsti dall'ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni già previste dalla legislazione vigente, ivi incluse le sanzioni penali previste dalle normative statali sulle materie disciplinate dalla presente ordinanza. Ogni altra violazione, relativamente al mancato rispetto dell'esecuzione degli interventi preventivi, per cui non sia già prevista una specifica sanzione, è punita con la sanzione amministrativa da un minimo di 25 euro a un massimo di 500 euro.

Al Castello di Santa Severa arriva il Festival Medievale

SANTA MARINELLA - Il 25 e il 26 maggio il castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società in house LAZIOcrea, d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, ospita un Festival medievale, due giornate speciali con ingresso gratuito, dalle 10.00 alle 19.00 per viaggiare indietro nel tempo e tornare all'epoca di dame e cavalieri. Tante le attività previste e pensate per regalare ad adulti e bambini emozioni uniche e indimenticabili. Il 25 maggio, è prevista una giornata in attesa del Festival...con il mercato degli artigiani sul piazzale della Guardia Il mercato ospita per tutto il giorno banchi di ceramica medievale, lavorazione di taglieri, mestoli, piatti di legno di oliva, vestiti e accessori medievali, cosmetici naturali, cuoio borse e sandali, giochi per bambini in legno e gioielli in stile antico oltre a una preziosa mostra di riproduzioni di



abiti d'epoca. Il 26 maggio, invece ci sarà la giornata dedicata al Festival medievale vero e proprio, sempre con il mercato degli artigiani per tutta la giornata con laboratori a tema nel piazzale della Guardia. Proseguendo la passeggiata nel borgo, il Cortile delle Barozze ospita i banchi dei mestieri medievali a cura dell'Associazione Giovanna D'Arco, visitabili per tutto il giorno. Previste dimostrazioni e didattiche dei mestieri come il fabbro, l'usbergaio, la filatrice, la ricamatrice, il coniatore, la banca, l'ingegnere con le armi d'assedio e lo speciale. Un accampamento militare sarà allestito sulla Spianata dei Signori a cura della Compagnia del Castello e si potrà visitare tutto il giorno la grande tenda di accampamento con i colori Rosso e Blu. In ogni accampamento militare era presente il banco del cerusico con l'esposizione degli strumenti che venivano utilizzati per la chirurgia dell'epoca. Inoltre sarà presente un banco con oggetti da offesa e difesa con esposizione di spade, archi, cotta

di maglia, componenti d'armatura. Sono previste dimostrazioni di tiro con l'arco per i visitatori, adulti e bambini dai 10 anni in su, sempre gratuitamente. Sempre domenica esibizione degli Sbandieratori di San Gemini che alle ore 12.00 sfilano per tutto il borgo accompagnati dal chiaro suono di annuncio di trombe e tamburi che terminerà con il classico spettacolo di lanci acrobatici delle bandiere sul grande prato davanti al mare. E poi i Musici che con la loro performance itinerante nelle vie e nelle piazze del Castello saranno accompagnati da un gruppo di bambini in costume medievale. La giornata si concluderà con il gran finale a partire dalle 17.00 con intrattenimento musicale e prosa medievale Siam Venuti a Cantar Maggio del gruppo I Cerchi Magici sul piazzale delle Due Chiese. Area ristoro e degustazione a tema all'ingresso sul Piazzale del Fontanile in entrambe le giornate. Tutte le informazioni sul sito www.castellodisanta-severa.it

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I. 10291361003





41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO



Star italiane e internazionali per oltre 50 concerti e spettacoli dal 7 giugno al 6 agosto 2024

Casa del Jazz, parte la stagione estiva della Fondazione Musica per Roma

Dal 7 giugno al 6 agosto ritorna Summertime, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che presenta nell'arco di 2 mesi le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale con alcuni focus specifici dedicati ai jazzisti italiani (Italian stars), alle stelle emergenti (Rising Stars), ai talenti vocali femminili (Sing), alle nuove tendenze (New Waves), alle grandi orchestre (Large Ensembles), ai virtuosi di pianoforte, basso, chitarra, fiati, corni, sassofoni e batteria (Piano, Bass, Guitar, Horn, Sax, Drums Heroes). Oltre 50 concerti che si susseguiranno sul palcoscenico all'aperto allestito nel parco di Villa Osio a Viale di Porta Ardeatina. I concerti di Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Giovanni Falzone con ONJGT sono dedicati alla figura di Duke Ellington a 50 anni dalla morte. Radio Monte Carlo è la Radio ufficiale di Summertime 24

L'ultimo numero della rivista Down Beat, la storica rivista statunitense dedicata al jazz - dichiara Daniele Pittèri AD della Fondazione Musica per Roma - ha definito la stagione di concerti estivi della Casa del Jazz "un'esperienza rara non solo per il pubblico ma anche per i musicisti che vengono a suonare". A far vivere questa esperienza contribuiscono vari elementi come "l'eccellente acustica, i talenti di altissimo livello in programma nella stagione e l'impatto visuale sbalorditivo del palco allestito all'aperto". Per noi è motivo di orgoglio e un riconoscimento importante che ci sprona a fare sempre più e sempre meglio. Anche quest'anno abbiamo composto un programma variegato e di grandissima qualità che va dal tributo a musicisti italiani come Dino Piana o a quelli dedicati a uno dei padri del jazz, Duke Ellington, in occasione del cinquantesimo anniversario dalla morte, fino alla rassegna New Waves, dedicata alle nuove sonorità e alla contaminazione. Anche quest'anno all'interno di Summertime siamo felici di ospitare la nuova stagione de "I concerti nel Parco" con i suoi spettacoli tra teatro, canzone, danza, musica classica e world, così da allargare sempre più il nostro pubblico e stimolare la contaminazione tra pubblici di generi diversi".

Dopo una partenza con un trio stellare formato da uno dei migliori pianisti di oggi, Joey Calderazzo, e da una sezione ritmica che non ha bisogno di presentazioni ovvero John Patitucci al contrabbasso e Dave Weckl alla batteria (7.06), il primo concerto orche-

strale è un tributo dedicato al trombonista e compositore Dino Piana che proprio lo scorso anno aveva aperto il festival con un omaggio ad Armando Trovajoli. A ricordarlo sarà la Jazz Orchestra diretta e arrangiata da Franco Piana con ospiti speciali Roberto Gatto, Enzo Pietropaoli, Giorgio Rosciglione, Gegè Munari, Bruno Biriaco e Max Ionata (8.06). Gli altri concerti che coinvolgono grandi orchestre italiane sono: Fabrizio Bosso About Ten l'organico con cui rilegge, grazie agli arrangiamenti di Paolo Silvestri, i grandi maestri del Jazz come Duke Ellington e Dizzy Gillespie oltre a proporre musica originale (10.06), Bridging Eras progetto della Saint Louis Big Band diretta dal M° Antonio Solimene con special guest David Linx (14.06); Il tributo speciale di Giovanni Falzone a Duke Ellington in occasione del cinquantesimo anniversario dalla morte, con la ONJGT Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti prodotta dalla Fondazione Musica per Roma con la direzione artistica di Paolo Damiani per valorizzare i nuovi talenti emergenti nel panorama jazzistico italiano (22.06). A fine giugno in arrivo in prima assoluta Enrico Pieranunzi con "Sophisticated Duke", il suo omaggio a Duke Ellington con il Roma Jazz Ensemble diretto da Michele Corcella e special guest la cantante Simona Severini (29.06). A luglio invece unica data italiana per una delle big band più acclamate del mondo che ha ottenuto più nomination ai Grammy: la Darcy James Argue's Secret Society (15.06).

Tante le stelle del firmamento jazz italiano in programma soprattutto nel mese di giugno: Stefano Di Battista in quintetto presenta il progetto dedicato alla musica italiana La dolce vita (17.06), Franco D'Andrea ritorna in trio con Gabriele Evangelista al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria per presentare un nuovo progetto per la Parco della Musica Records (18.06); Javier Girotto & Aires Tango festeggiano i loro 30 anni in musica ovvero quasi 1000 palchi condivisi tra festival e rassegne di tutto il mondo (21.06); Ada Montellanico propone il progetto Canto Proibito con special guest il trombettista Giovanni Falzone (22.06), Nick the Nightfly e Gegè Telesforo presentano in un doppio concerto i nuovi progetti con le rispettive formazioni con ospite speciale Ben Sidran (26.06), Paolo Fresu e Rita Marcotulli si incontrano per la prima volta accomunati dalla loro sensibilità mediterranea (27.06). A luglio, dopo la straordinaria

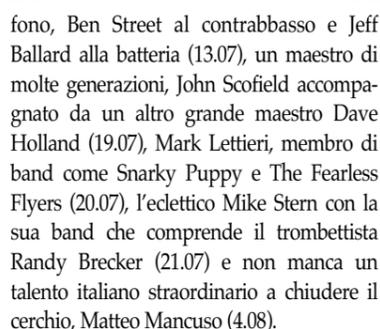
vocalist Chiara Civello (3.07) che presenta un progetto in prima assoluta con orchestra di archi, in arrivo due ambasciatori del jazz italiano in tutto il mondo: Enrico Rava che ritorna con il nuovo quintetto di giovani talenti Fearless Five per presentare il nuovo disco della Parco della Musica Records (9.07) e Paolo Fresu che insieme al pianista americano Uri Caine propone un nuovo progetto live (30.07). Due gli appuntamenti in programma con l'Auditorium Band, la formazione residente capitanata da Gigi De Rienzo dedicata a progetti crossover: Miles, Jimi e gli altri (23.06) e Pino Daniele, un uomo in jazz (3.08).

Tra le voci femminili più rappresentative del panorama jazzistico internazionale presenti al festival: Meshell Ndegeocello da poco vincitrice di un Grammy nella categoria Best Alternative Jazz Album presenta dal vivo per l'unica data italiana il suo mix di influenze soul/funk/reggae e dub/rock e jazz (7.07). Nominata due volte ai Grammy nel 2022 è la cantante, compositrice e artista visiva Cécile McLorin Salvant, che coniuga vaudeville, blues, tradizioni popolari di tutto il mondo, teatro, jazz e musica barocca (8.07).

Sempre un attesissimo ritorno quello di Dee Dee Bridgewater, vincitrice di Grammy e di Tony Award, che per l'occasione sarà accompagnata dalla Medit Orchestra diretta da Angelo Valori (10.07).

Numerosi i virtuosi dei loro rispettivi strumenti in arrivo a luglio: tra i pianisti ritorna per la terza volta a Roma nell'arco di pochi mesi Brad Mehldau all'interno della nuova super band del sassofonista Chris Potter, con John Patitucci al contrabbasso e Jonathan Blake alla batteria (16.07). La pianista giapponese Hiromi si distingue per il virtuosismo tecnico e l'eclettismo del suo approccio alla musica (17.07). Grande attesa per Abdullah Ibrahim il pianista più illustre del Sud Africa e un Maestro rispettato in tutto il mondo (31.07). A Musical tribute to the legacy of McCoy Tyner è invece il progetto tributo al grande McCoy Tyner, scomparso nel marzo 2020 all'età di 81 anni ideato dal suo bassista Avery Sharpe con il pianista Antonio Farò (12.07). Ad agosto torna Danilo Rea in piano solo (5.08).

Molti i grandi virtuosi delle sei corde: il nuovo e giovanissimo talento del blues già vincitore di un Grammy Award Christone "Kingfish" Ingram (11.07), Kurt Rosenwinkel che presenta una superband con ospiti d'eccezione Mark Turner al sasso-



fono, Ben Street al contrabbasso e Jeff Ballard alla batteria (13.07), un maestro di molte generazioni, John Scofield accompagnato da un altro grande maestro Dave Holland (19.07), Mark Lettieri, membro di band come Snarky Puppy e The Fearless Flyers (20.07), l'eclettico Mike Stern con la sua band che comprende il trombettista Randy Brecker (21.07) e non manca un talento italiano straordinario a chiudere il cerchio, Matteo Mancuso (4.08).

Tra i Sax Heroes di questa edizione: Chris Potter in quartetto con Brad Mehldau (16.07), Chico Freeman nella super band tributo a McCoy Tyner (12.07), l'astro nascente Walter Smith III in quartetto con Bill Stewart alla batteria (13.07). Tra gli Horn Heroes il trombettista Randy Brecker nella band con Mike Stern (21.07), e il trombonista Steve Turre presente nel tributo a McCoy Tyner. Per le sezioni ritmiche tra i tantissimi Bass Heroes e Drums Heroes presenti al festival ricordiamo i contrabbassisti Dave Holland (19.07), John Patitucci (7.06), Avery Sharpe (12.07) e i batteristi Billy Cobham (6.08), Dave Weckl (7.06), Ronnie Burrage (12.07). Anche quest'anno ritorna la rassegna dedicata alle nuove tendenze (New Waves), tre serate aperte e chiuse da DJ Set per esplorare le nuove contaminazioni del jazz contemporaneo. Protagonisti di quest'anno dopo l'anteprima con Meshell Ndegeocello (7.07) due formazioni a sera per un totale di 6 set. Si parte con il gruppo afro-futurista Irreversible Entanglements (14.07) per proseguire con il pianista, compositore e producer di base a Londra Nicola Guida e il tributo di Hamid Drake ad Alice Coltrane Turiya (26.07), il dj, produttore discografico e speaker radiofonico Gilles Peterson e il pianista e

produttore Alfa Mist (27.07).

Tra le Rising Star più rilevanti di questa edizione il sassofonista polacco Maciej Obara (19.06), il batterista Johnathan Blake (5.07), la bassista e compositrice di Detroit Endea Owens (28.07). Due serate saranno dedicate ai Giovani Leoni (12/13.06) ovvero ai talenti emergenti del jazz italiano e una data speciale a giugno sarà quella della Jazz Campus Orchestra diretta da Massimo Nunzi, progetto in residenza presso la Casa del Jazz con la volontà di sviluppare nei bambini e nei ragazzi (dai 7 ai 14 anni) l'interesse nei confronti della musica jazz. I due organici dell'orchestra - Kids e Junior - lavorano a un proprio repertorio, fatto di standard jazz e brani appositamente arrangiati. Special guest della serata Gegè Telesforo, Stefano Di Battista e Fabrizio Bosso.

Dal 1° luglio al 2 agosto la XXXIV edizione de I Concerti nel Parco, sempre più trasversale ed eclettica, aperta alle contaminazioni tra musica, teatro, attualità satira, danza, video art. Da segnalare particolarmente, a luglio: "Nevica sulla mia mano", con Peppe Servillo e Orchestra Anidride Solforosa, dedicata al grade sodalizio artistico Lucio Dalla - Roversi (1/07); "Titanic", talking sull'emergenza climatica mondiale con Corrado Formigli e Stefano Massini (2/07); lo scoppettante duo delle Ebbanesis con "Back Steig" (4/07); il "Win the Show" con l'Orchestra Papillon e Caterina Guzzanti che bandirà la prima Lotteria musicale abbinata ad un concerto classico" (6/07); il grande ritorno a Roma di Igudesman & Joo con "CODA The Final Show (22/07); la mitica Mônica Salmaso "in Brazilian Lyrical Soul" (23/07) il Balletto di Roma e Jolomi Urundem in "Anima Explora" (24/07); "Della guerra dell'amore degli Ultimi" di Stefano Fresi che celebra Faber cantando e raccontandolo (25/07), "Un uomo chiamato Bob Dylan" Frammenti di vita, di opere e "miracoli" del leggendario songwriter americano in un suggestivo spettacolo di racconti, suoni e visioni, scritto e interpretato dal giornalista, scrittore e musicista Ezio Guaitamacchi con Davide Van De Sfroos e Andrea Mirò (28.07), l'attesissimo ritorno a Roma di Ute Lemper in "Time Traveler" (29/07). Ad agosto in programma la nuova conturbante avventura di Filippo Timi i con "Salomè" (1/08) e lo spettacolo conclusivo "Prime Donne" celebrazione del centenario pucciniano con Laura Morante e la giovane promettente soprano Francesca De Blasi (2/08).



Al via dodici eventi nella splendida Anguillara Sabazia alle radici della cultura musicale

“Atmosfere nel Palazzo e nei Giardini”

Dal 25 maggio la seconda edizione del festival cofinanziato da Comune e Regione Lazio

“Atmosfere nel Palazzo e nei Giardini” in programma dal 25 maggio al 14 luglio 2024 ad Anguillara, alla sua seconda edizione, si apre al mondo e designa due ambienti storici come le logge del Palazzo Baronale Orsini ed i panoramici Giardini del Torrione quali spazi scenici per eventi di spettacolo, musica e letteratura dalle variegate latitudini.

La direzione artistica, affidata quest'anno a Mauro Di Domenico, propone al pubblico un viaggio alle origini delle tradizioni musicali, mediterranee e sudamericane, con incursioni teatrali ispirate al sommo poeta Dante e al mito greco, sempre vivo, di Ettore e Achille.

Un cartellone che è il frutto di varie collaborazioni e sensibilità.

La manifestazione, cofinanziata dal Comune di Anguillara Sabazia e Regione



Lazio - a valere dell'Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio - è realizzata in collaborazione tra la DMO Beltur e della Pro Loco di Anguillara Sabazia.

Quattro i concerti, con inizio alle ore 18 e replica alle ore 19, in programma alle logge della dimora storica del Palazzo Baronale Orsini affrescate per celebrare le gesta di Gentil

Virginio Orsini che fu, tra le altre cose, comandante della flotta pontificia. Uno spazio evocativo affacciato sul lago di Bracciano.

Otto gli eventi in programma per l'edizione 2024 ai Giardini del Torrione sulla sommità di imponenti mura rinascimentali dalle quali si gode uno splendido panorama del lago di Bracciano.

Da questi spazi storici partirà il viaggio attraverso il quale si vuole condurre lo spettatore.

“Un viaggio - spiega Di Domenico, direttore artistico - nello spazio, nei vari luoghi che hanno generato le diverse tradizioni musicali e nel teatro, accompagnati da artisti di primo livello che rappresentano tradizioni “altre”. Tutto per favorire l'incontro della dimora storica col mondo, in un dialogo in realtà mai interrotto nel tempo ma solo sopito. La varietà di sonorità, di strumenti e di stili, faranno dei luoghi elementi di apertu-

ra e di appartenenza, facendo apprezzare la dimora storica come madre che accoglie e valorizza”.

Si resta nel solco dell'intuizione di Federico Buonarroti, ideatore del progetto, per il quale “ogni dimora ha un suo carattere, ha storie da raccontare, emana una propria energia”.

“Apprezziamo - commenta Angelo Pizzigallo, sindaco di Anguillara Sabazia - la proposta artistica che in questa edi-

zione porterà il mondo nei nostri spazi storici di pregio, offrendo una panoramica sulle tradizioni musicali della nostra ma anche di altre tradizioni. Importante sottolineare inoltre - aggiunge il sindaco - la sinergia tra istituzioni che in questa edizione si consolida coinvolgendo la Dmo Beltur, l'organizzazione che ci vede tra i Comuni fondatori e che è mirata alla valorizzazione culturale e turistica dell'intero lago di Bracciano”.

“Bestiale”, il nuovo singolo di Eiffel 65 e Loredana Bertè

‘Bestiale’ è il nuovo singolo di Eiffel 65 e Loredana Bertè fuori ovunque per Warner Music venerdì 24 maggio. Dopo il trionfo di ‘I'm Good (Blue)’ con David Guetta e Bebe Rexha, gli Eiffel 65 si mettono ancora in gioco con una nuova produzione insieme a Loredana Bertè, in una sorprendente collaborazione che unisce l'inconfondibile sound della band leggenda della musica dance internazionale, che con ‘Bestiale’ esplora nuove evoluzioni, alla voce iconi-

ca, potente e graffiante di Bertè. Il mare, così caro a Loredana in diverse declinazioni, qui torna per invitare a prendersi una pausa dalla maledetta frenesia, Milano e Manila è un (quasi) anagramma per scappare anche se il business chiama. ‘Si può rallentare ma con questa canzone impossibile non ballare’. Attraverso un inciso diretto e vincente che conquista sin dalle prime note, ‘Bestiale’ è un pezzo destinato a diventare una delle hit dell'estate.

Teatro: “Il tempo attorno” all'India di Roma da domani

Negli occhi di un bambino siciliano gli eventi che hanno segnato le fasi cruciali della lotta alla mafia

La Storia è negli occhi di un bambino siciliano, il suo sguardo racconta gli eventi che hanno segnato le fasi cruciali della lotta alla mafia e che entrano con ancora più drammatica potenza nella sua vita, in quanto figlio di magistrati. E' più di una testimonianza quella che Giuliano Scarpinato porta in scena al Teatro India di Roma da venerdì 23 a domenica 26 maggio con ‘Il tempo attorno’: un viaggio intimo nella memoria collettiva che diventa poi un'amara riflessione sul nostro presente.

Nel cono d'ombra che dagli anni '80 della seconda guerra di mafia si allarga fino al pro-

cesso “del secolo” Andreotti, passando per le stragi Falcone / Borsellino, la vicenda familiare di una coppia di giudici antimafia, Michele Vetrano e Paola Randazzo, un figlio, Benedetto, costretto a crescere troppo in fretta, due agenti della scorta, De Piccolo e Mansueto, che li affiancano costantemente. Il tempo attorno, ispirato al vissuto reale di Giuliano Scarpinato, è un percorso nella memoria, uno scandaglio lanciato nelle acque mosse del passato per riportare a galla la perla rara di un senso, di una ragione che tenga tutto insieme. Le ferite di una famiglia e quelle di un paese vengono riaperte per diventare



occhi vigili sul presente e sul futuro. Troppe volte in quel flusso caotico, magmatico che chiamiamo vita, ci accade di dimenticare che al di là del nostro essere individui, persone dedite al lavoro, alla realizzazione dei propri desideri, a passioni e relazioni, siamo frutto di una Storia, quella con la S maiuscola, che ci precede, ci contiene, avanza dopo di noi. Il tempo attorno è il racconto di cinque vite che quella Storia non hanno mai potuto ignorarla: ne sono state investite, travolte, come da un gigantesco masso che rotoli giù da un monte la cui cima si perde a vista d'occhio.

In scena il 25 maggio (ore 20.30) e il 26 (ore 17.30) al Teatro Argot Studio di Roma, all'interno della rassegna ‘Green Days - il futuro ha i giorni contati’ a cura di Dominio Pubblico, uno spettacolo che si muove tra teatro, danza, musica dal vivo e narrazione ‘Isabel - tratto da una storia vera’ di Aleksandros Memetaj e Yoris Petrillo, che ispirandosi alla vita di Victoria Donda, politica e attivista, prima figlia di ‘desaparecidos’ ad essere eletta alla Camera dei deputati argentina, attraversa uno spaccato di storia dell'Argentina, una storia rimasta a lungo nel silenzio che merita di trovare una voce. “La pièce racconta la vita di una donna e della sua famiglia, attraversando le vicende sociali e politiche dell'Argentina tra il 1963 ed il 2022 tra cui i mondiali della vergogna del

Teatro: a Roma in scena la storia di “Isabel”, prima figlia di desaparecidos eletta in Parlamento

78’, il regime di Videla, i figli perduti della dittatura argentina, la disperazione delle madri di Plaza de Mayo - si legge in una nota dello spettacolo - Isabel è una donna, molte donne, è figlia, sorella e madre. Isabel è la forza dell'essere umano, il sorriso sulle labbra di una ragazzina felice per un raggio di sole. Isabel è la costante ricerca della normalità e della quotidianità perduta, è la speranza che fatica a soccombere, Isabel è la forza di adattarsi ai cambiamenti”. “Isabel - si legge ancora - è una donna semplice e come lei ce ne sono

tante. Questa storia è come tante altre storie, solo che questa è la storia di Isabel e per questo è speciale e unica”. Lo spettacolo e i fatti raccontati all'interno sono ispirati alla storia vera di Victoria Donda, prima figlia di ‘desaparecidos’ ad essere eletta alla Camera dei deputati argentina. In scena, Caroline Loiseau sarà accompagnata dalla musica eseguita dal vivo da Marco Memetaj, in un affascinante dialogo tra diversi linguag-



gi performativi. Una produzione Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza con il contributo di MiC - Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit e con il sostegno di Tersicorea / progetto Rizomi - Residenza ‘Artisti nei Territori’ Carloforte/Isola di San Pietro/Teatro ‘La Bottega’ con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna. Il 26 maggio allo spettacolo seguirà un talk di appro-

fondimento con la compagnia gestita dalla Dap U25 di Dominio Pubblico, per un confronto aperto al pubblico sullo spettacolo, ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate nel progetto in scena con l'attualità. ‘Green Days - il futuro ha i giorni contati’ è una rassegna teatrale Under 35 curata da Dominio Pubblico in collaborazione con Teatro Argot Studio, realizzata con il sostegno MiC e di Siae, nell'ambito del programma ‘Per Chi Crea’, che si muove su tre principali direttrici: corpo, politica e identità. Si tratta di temi attuali e vicini alla generazione Z, capaci di coinvolgere non solo artisti, ma anche spettatori e nel nostro caso curatori della stessa fascia d'età.

Quindici maglie tricolori assegnate a Viterbo nell'Endurance del CSI

Lazio e Lombardia sul podio della MTB



Domenica 19 maggio, nella ex discarica ecologica di Monterazzano, in località "Le Fornaci" (VT), si è disputato il Campionato Nazionale CSI della specialità MTB Endurance, con la classica "6 Ore dell'Ecologia", alla sua settima edizione. Un meteo incerto ed altre gare concomitanti hanno limitato la partecipazione dei corridori, una cinquantina gli atleti CSI impegnati nella prova, da individuali, e 12 in quella dei team, da 2 e da 3 bikers. Non è piovuto e le temperature si sono rivelate ottimali per una prova di

durata e resistenza, su un circuito impegnativo, di 6,5 km a giro. Si confermano campioni dopo il successo di un anno fa, sempre nel Lazio, ad Ostia, Ivan Coccaglio, Dino Procaccini con Anna Maria Rossi della Scuola Indoor Cycling e Fitness. Luca Mondini, un anno fa campione nella Toscana, dietro al compagno di squadra Nicola Facchinetti della Palestre 53 Brescia, autore quest'ultimo della migliore prestazione finale individuale con il suo 06:11:04.53 su 21 giri. Nelle

squadre il miglior crono raggiunto è stato sui 23 giri, il 06:15:23.00 registrato dalla coppia (T2) bresciana dei due Bonaiti dell'ASD Five Team. Tra le prime 10 società sportive CSI per atleti classificati, nell'ordine, la MTB Santa Marinella Cidi Montanini, con sei atleti, la ASD Vittorio Bike Montefogliano e la GC Canino ASD con 5, quindi con tre biker per squadra le due lombarde di Brescia ASD Five team e A.R.L. Palestre 53; la romana ASD MA.NA.RT e la viterbese Scuola Indoor Cycling e Fitness. La ceri-



monia di premiazione con le maglie indossate dai 15 Campioni 2024 della specialità è stata presenziata da Rosario

Sorge, nella doppia veste di Presidente del Comitato di Viterbo e Consigliere Nazionale CSI.

I 15 campioni nazionali CSI MTB Endurance 2024

Individuali: M1 - Nicola Facchinetti SSD A.R.L. Palestre 53 Brescia; M3 - Ivan Coccaglio SSD A.R.L. Palestre 53 Brescia; M4 - Marco Brega GC Canino ASD Viterbo; M5 - Dino Procaccini ASD MA.NA.RT Roma; M6 - Enrico Sassara Scuola Indoor Cycling e Fitness Viterbo; M7 -

Fabio Tognocchi ASD MA.NA.RT Roma; M8 - Nicola D'Alessandro ASD Scuderia Ciclistica Verzeletti Brescia; WI - Giulia Papa ASD Vittorio Bike Montefogliano Viterbo; W2 - Sara Bodei ASD FIVE TEAM Brescia; W3 - Anna Maria Rossi Scuola Indoor Cycling e Fitness Viterbo. Coppie T2 - ASD Five Team (Antonio Bonati - Luca Bonaiti) Brescia.

Squadre T3 - Tris D'Assi (Daniele Calandrelli - Massimo Della Giovampaola - Alessandro Silvani) Viterbo.

A trentotto anni, dopo aver raggiunto anche l'8a posizione del ranking Mondiale, Simone Bolelli continua ad essere oggi, dopo aver vinti 12 tornei ATP su 27 finali disputate tra cui spiccano gli Australian Open nel 2015 vinti in coppia con Fognini, uno dei più forti doppiisti al mondo. Se ne è avuta ulteriore conferma agli Internazionali di Roma, appena conclusi, che hanno visto il tennista bolognese, in coppia con Andrea Vavassori, raggiungere le semifinali del Master 1000 capitolino, dopo un cammino vincente che ha esaltato il pubblico del Foro Italico. Bolelli, che con Roma ha sempre avuto un gran feeling, per anni si è allenato sui campi del Forum Sport Center di Via Cornelia, circolo

Dal Forum Sport Center agli Internazionali di Tennis: nell'anno del trentennale il circolo sportivo romano celebra il 'suo' atleta che dal 2006 al 2009 si è allenato sui campi di Via Cornelia nell'accademia di Claudio Pistolesi

Simone Bolelli, campione che non smette di stupire

che quest'anno festeggia i trent'anni di attività, supervisionato da Claudio Pistolesi, che dal 2006 al 2009, aveva dato vita all'Accademia del Tennis-Pistolesi, trampolino di lancio di tanti campioni del calibro di Davide Sanguinetti (per lui anche un successo su Federer

nel 2002), Paolo Lorenzi, Mara Santangelo, Marco Panichi, Takao Suzuki Daniela Hantuchova, Anna Smashnova. " Sono state grandi stagioni quelle passate da Simone Bolelli nell'Accademia di Forum-sotto-linea Giampaolo Duregon presidente di Forum- sotto la guida

di Pistolesi. E' stato per noi un fiore all'occhiello, un ragazzo umanamente eccezionale, che ha vissuto anni a Forum dormendo nella nostra foresteria. A testimonianza del suo spessore umano posso dire che è sempre stato disponibile, lo vedevamo spesso fare qualche scambio

improvvisato sui campi con i bambini della scuola, sempre grande esempio per loro. I successi che ha raccolto in tutti questi anni se li merita tutti ". " Faccio i complimenti a Simone-racconta lo stesso Pistolesi durante gli Internazionali- che continua ad essere sulla cresta dell'onda. Un'atleta che va elogiato per quello che fa in campo ma anche per il suo lato umano. Dovessi definirlo in tre aggettivi direi genuino, predestinato, generoso. Sentiremo certo ancora parlare di lui ". Il Forum Sport Center quest' anno ha ospitato le fasi di prequalificazione degli internazionali di tennis e continua ad essere un punto di riferimento per il movimento del tennis romano. Una grande festa, che si svolge-



rà il prossimo 5 luglio all'inter-no del circolo, celebrerà i 30 anni dalla fondazione alla presenza di molti degli atleti, delle varie discipline che sono cresciuti e si sono allenati al Forum.

Le opere di Susanna Moroli in esposizione a Roma nel Museo Venanzo Crocetti

La "Natura emancipata"

Venerdì 24 maggio dalle ore 18.00 alle 20.00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Gemma Gulisano, nel Museo Venanzo Crocetti, in Via Cassia 492, la personale "la natura emancipata" dell'artista Susanna Moroli.

In esposizione circa trenta opere, realizzate dall'artista tra il 2019 e il 2024, che differiscono per dimensioni, tecniche e supporti, riunite per serie tematiche a costruire un racconto eterogeneo del percorso artistico che ha condotto la pittura di Susanna Moroli a svincolarsi dalla rappresentazione. La natura che ha ispirato questi lavori e dalla quale la mostra prende il titolo, è complice del tentativo dell'artista di emanciparsi dalla sua rappresentazione pittorica.

«La ricerca di Moroli - scrive Gemma Gulisano - accarezza la poesia della natura che la ispira, ma insiste sulla pratica, quella pittorica per l'appunto. Il suo è un esercizio di fuga da una figurazione sulla quale non vuole adagiarsi. Evade dalla rappresentazione per conquistare l'essenza delle cose che popolano i suoi dipinti, attraverso emancipati sedimenti di colore. [...] La pittura concepita dall'artista è, in definitiva, un processo di affrancamento dalle strutture visive. Il processo, dunque, e non l'esito. Un percorso mentale accompagnato e che, a sua volta, guida il gesto. Interrogandosi sulla pratica pittorica, Moroli, probabilmente, si interroga sulla capacità dell'individuo di spingersi oltre la zona di agio». E ancora «Moroli definisce l'albero quale principio da cui ha origine il congedo rappresentativo. Nei recenti lavori, come 'Roots' (2024), elabora una sineddoche, una parte per riferirsi al tutto, per poi spingersi alla dissoluzione dell'oggetto e, a tratti, ritornare alla sua descrizione. In "Papel#4" (2019) la decostruzione del reale è decisa

ma la pennellata è controllata, modulata. Perde ogni inibizione in "Flowers#2" (2022), qui il colore macchia con agilità la tela e abbandona il riferimento sensibile». La mostra resta aperta fino al 6 giugno dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00 e il sabato dalle 11:00 alle 19:00.



Eveline Veronika Imparato

Oggi in tv Mercoledì 22 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli ii - tutta colpa dei panda	06:00 - prima pagina tg5	06:25 - l'isola dei famosi
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	06:55 - magica, magica emi - la guardia del corpo
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Dream Hotel: Dubai	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - prima di domani	07:58 - meteo.it	07:25 - milly, un giorno dopo l'altro - i due giovani gentiluomini
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:45 - brave and beautiful	07:59 - tg5 - mattina	07:53 - una spada per lady oscar - la morte di luigi xv
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - bitter sweet	08:44 - mattino cinque news	08:23 - chicago fire - passionale e rapido
08:00 - Tg1	10:00 - Tg2 Italia Europa	10:30 - Elisir	09:45 - tempesta d'amore - 220 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	10:13 - chicago p.d. - legami di sangue
08:35 - Uno Mattina	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	10:55 - mattino 4	10:57 - l'isola dei famosi	12:09 - cotto e mangiato - il menu'
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - tg4 - telegiornale	11:00 - forum	12:25 - studio aperto
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	12:20 - meteo.it	13:00 - tg5	12:58 - meteo.it
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	12:24 - la signora in giallo x - pipa del gancanagh/chi ha sparato allo sceriffo? - i parte	13:39 - meteo.it	13:00 - l'isola dei famosi
09:50 - Storie italiane	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:00 - Tg Regione	14:00 - lo sportello di forum	13:41 - l'isola dei famosi	13:10 - sport mediaset - anticipazioni
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	13:45 - beautiful - 1atv	13:15 - sport mediaset
13:30 - Tg1	14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia - 17a tappa: Selva di Val Gardena-Passo del Brocon	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - diario del giorno	14:10 - endless love - 1atv	14:00 - i simpson - homer si gioca la dignita'
14:00 - La volta buona	17:15 - Ciclismo, Giro d'Italia - Processo alla tappa	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:58 - quo vadis - prima parte	14:45 - uomini e donne	15:20 - n.c.i.s. new orleans - nola confidential
16:00 - Il paradiso delle signore 2 2	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	18:58 - tg4 - telegiornale	16:10 - l'isola dei famosi	17:10 - the mentalist - punta sempre sul rosso
16:55 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:10 - Aspettando Geo	19:35 - meteo.it	16:18 - la promessa - seconda parte - 1atv	18:10 - l'isola dei famosi
17:05 - La vita in diretta	18:15 - Tg2	17:00 - Geo	19:39 - terra amara - 49	16:55 - pomeriggio cinque	18:21 - studio aperto live
18:45 - L'eredita'	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:00 - Tg3	20:30 - prima di domani	18:45 - la ruota della fortuna	18:29 - meteo
20:00 - Tg1	19:00 - NCIS - Unita' anticrimine	19:30 - Tg Regione	21:20 - fuori dal coro	19:42 - tg5 - anticipazione	18:30 - studio aperto
20:30 - Cinque minuti	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Blob	00:52 - sedotta da uno sconosciuto - 1 parte	19:43 - la ruota della fortuna	18:59 - studio aperto mag
21:00 - Calcio, UEFA Europa League - Finale: Atalanta-Bayer Leverkusen	20:30 - Tg2	20:15 - La gioia della musica	01:35 - tgcom24 breaking news	19:57 - tg5 prima pagina	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - legami di sangue
23:25 - Porta a Porta	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	01:37 - meteo.it	20:00 - tg5	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - colpisci e scappa
01:10 - Sottovoce	21:20 - Delitti in paradiso 13	20:50 - Un posto al sole	01:41 - sedotta da uno sconosciuto - 2 parte	20:38 - meteo.it	21:20 - il principe cerca figlio - 1 parte - 1atv
01:45 - Rai - News24	23:30 - Storie di donne al bivio	21:20 - Chi l'ha visto?	02:38 - tg4 - ultima ora notte	20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza	22:50 - tgcom24 breaking news
	00:40 - I lunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:58 - separati in casa	21:20 - l'isola dei famosi	22:53 - meteo.it
	02:05 - Casa Italia	01:05 - Sorgente di vita	04:40 - con rispetto parlando	01:30 - tg5 - notte	22:56 - il principe cerca figlio - 2 parte - 1atv
	03:45 - Squadra Speciale Stoccarda	01:35 - Sulla via di Damasco		02:04 - meteo.it	23:40 - a casa con i suoi - 1 parte
	05:10 - Rex	02:15 - Rai - News24		02:05 - striscia la notizia - la voce della veggenza	00:30 - tgcom24 breaking news
	05:55 - Zio Gianni			02:52 - uomini e donne	00:33 - meteo.it
				04:15 - soap	00:36 - a casa con i suoi - 2 parte
					01:38 - l'isola dei famosi
					02:08 - cotto e mangiato - il menu'
					02:20 - studio aperto - la giornata
					02:32 - sport mediaset - la giornata
					02:47 - celebrated - keanu reeves
					03:54 - mayday: air disaster - the accident files iii - sopravvissuti
					04:37 - all american - cambiamenti

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

